



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali Pag. 6

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 22
- Ammortamenti » 23
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
- Bandi di gara » 30

- Rettifiche » 45

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIN-VAL - S.p.a.

Sede in Udine'

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società n. 10665 Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 del giorno 10 agosto 1993, presso lo studio del notaio dott. Enrico Piccinini in Udine, via Gorgi, 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, del giorno 27 agosto 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2446 del Codice civile;
Proposta di trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
Proposta di abolizione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonino Franco

S-14126 (A pagamento).

ICROMA OLI MINERALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Busalla (GE), via Milite Ignoto, 8/A

Capitale sociale L. 1.288.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Genova n. 11197/24321/211

Codice fiscale n. 00250950102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Roma n. 8/A, per il giorno 12 agosto 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 agosto 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del contenzioso sorto in ordine al preliminare di vendita con la società «Hdue0 S.r.l.»; deliberazioni conseguenti.

Genova, 19 luglio 1993

Il liquidatore: Giulio Damiani.

S-14140 (A pagamento).

MURUFIN - S.p.a.

Sede legale in Villa Bagno di Reggio Emilia, via Cartesio, 39

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 2911

Codice fiscale n. 00144640356

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna mediante utilizzo di riserve disponibili; deliberazioni relative;

2. Proposta di successivo aumento, a pagamento, del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000 mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni ordinarie, da L. 1.000 cadauna, senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi di legge; delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione del deliberato aumento e per il collocamento di eventuali azioni inoplate; deliberazioni relative;

3. Variazione degli artt. 3, 4, 5 e 13 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Eventuali nomine di cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale); deliberazioni relative;

2. Esame situazione della controllata Ruggerini Motori S.p.a.;

3. Eventuali e varie.

I signori azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e presso la Banca Commerciale Italiana di Reggio Emilia.

Villa Bagno, 10 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ruggerini Giuliano

S-14144 (A pagamento).

COGOLO - S.p.a.

Sede in Zugliano (UD), via R. Cogolo, 37

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. comm. n. 17609

Codice fiscale n. 01879740270

Gli azionisti della Cogolo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabilimento di S. Giorgio di Nogaro (UD) il giorno 8 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura dei bilanci di Cogolo S.p.a. al 30 settembre anziché al 31 dicembre di ogni anno;

2. Variazione della sede legale e societaria da Zugliano (UD) a S. Giorgio di Nogaro (UD).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Zugliano, 7 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Carlo Bortoletti.

S-14145 (A pagamento).

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO - S.p.a.

Sede in Madonna di Campiglio

Capitale sociale L. 7.875.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Trento al n. 3943 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Trento n. 33378

Codice fiscale n. 00107390221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Madonna di Campiglio presso la Sala Congressi del Golf Hotel a Campo Carlo Magno, g.c. per il giorno 27 agosto 1993 ad ora 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1993 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;

2. Bilancio al 30 aprile 1993;

3. Rapporto del Collegio sindacale;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

5. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale in Madonna di Campiglio, oppure presso i seguenti istituti: Banca di Trento e Bolzano sedi di Trento e Bolzano e filiali di Tione, Madonna di Campiglio, Cassa Rurale di Pinzolo, sede di Pinzolo e filiale di Madonna di Campiglio; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, sede di Trento e filiali di Pinzolo e Madonna di Campiglio; Banca Popolare del Trentino sede di Trento e filiali di Riva del Garda e Cles; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. sede di Milano, Banca Commerciale Italiana, sedi di Milano, Brescia, Venezia e succursale di Como; Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti sede di Milano; Banca Antoniana sede di Milano e Banca Popolare di Milano, sede di Bologna.

Madonna di Campiglio, 10 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Bleggi

S-14146 (A pagamento).

FIN-ECO S.I.M. - S.p.a.

Sede Brescia, via Pastrengo n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 42276

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria sita in Milano, via Boito n. 10, per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 agosto 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 14 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonida Gaudenzi

S-14149 (A pagamento).

CARTIERE SOTTRICI BINDA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi, 4

Capitale sociale L. 247.573.176.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 22582 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione in Busto Arsizio, via Mameli n. 3, presso l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, ed eventualmente per il giorno 29 settembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 247.573.176.000 a L. 143.592.442.080 a copertura delle perdite a tutto il 31 dicembre 1992, mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a L. 580 e di ulteriore riduzione del capitale sociale in funzione delle perdite emergenti da redigenda situazione patrimoniale aggiornata;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale da Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 4, a Olgiate Olona, via Piave, 174;
3. Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'ufficio titoli in Olgiate Olona, via Piave n. 174 o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare Veneta, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banca di Legnano, Banco di Chiavari, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Credito Valtellinese, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Banca San Paolo di Brescia, Banca Popolare di Intra, Banca di Sicilia, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Parma, Banca Euromobiliare, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Peretti

S-14155 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.

Sede in Palermo, via G. Del Duca, 23

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Parma n. 19577 reg. soc. vol. 126/79

Codice fiscale e partita IVA n. 02489090824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine, 35, Palermo, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Luisa Pandolfo.

S-14159 (A pagamento).

FINIMP - S.p.a.

Sede in Palermo, via G. Del Duca, 23

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Palermo n. 17448 reg. soc. vol. 107/29

Codice fiscale e partita IVA n. 00756350823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine, 35, Palermo, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Arturo Cassina.

S-14160 (A pagamento).

IS.EL.QU.I. - S.p.a.

(in liquidazione)

Ancona, via Ugo Tombesi n. 8

Capitale sociale L. 395.656.000

Registro società Tribunale di Ancona n. 18076

Codice fiscale n. 00726720444

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 agosto 1993 ore 17,30 in prima convocazione presso la sede sociale di Ancona, via Ugo Tombesi n. 8, 31 agosto 1993 ore 17,30 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione del Presidente del Collegio sindacale dimissionario ed integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Ratifica contratti di locazione di beni mobili ed affitto di azienda;
3. Comunicazioni del liquidatore: a) bilancio iniziale della liquidazione; b) andamento della liquidazione; c) budget fino al 30 settembre 1993;
4. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di concordato ex art. 160, comma 2, n. 2 L.F. e relative deliberazioni;
2. Sede della liquidazione;
3. Modalità di corresponsione compensi al liquidatore.

I signori soci sono invitati a depositare le proprie azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Ancona, 7 luglio 1993

Il liquidatore: dott. Gianluigi Gentili.

S-14162 (A pagamento).

LA REALIZZATRICE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Giacomo del Duca, 23
 Capitale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Palermo n. 6963 reg. soc. vol. 28/40
 Codice fiscale n. 00104730825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Cartagine, 35, Palermo, per il 10 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 27 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Roberto Ciaccio

S-14163 (A pagamento).

SO.GE.CO SOCIETÀ GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Rovigo, via Zuccherificio n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovigo, registro società n. 1564

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 agosto 1993 alle ore 11 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 agosto 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e fissazione dei poteri.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data della assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: geom. Giuliano Dondi.

S-14165 (A pagamento).

AVIOMAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 1601
 Capitale sociale L. 218.800.000
 Iscritta al n. 1596/71 del Tribunale di Roma

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 agosto 1993, alle ore 10 presso gli uffici in Roma, via Prenestina n. 1601, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.

Si rammenta che le azioni devono essere depositate a norma della legge n. 1745 del 24 dicembre 1962.

Aviomar Italia - S.p.a.
 Amm.re unico: dott. Mario D'Ettore

S-14199 (A pagamento).

MACCHINE SUPREMA - S.p.a.

Sede in Fano di Argelato (BO), via Galliera n. 21
 Capitale sociale L. 873.750.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 16901

**COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE C.E.F.
 Società per azioni**

Sede in Fano di Argelato (BO), via F.lli Rosselli n. 242/26
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17135

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fano di Argelato (BO) via Galliera n. 21, per il giorno 6 settembre 1993 ad ore 18,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 8 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della «S.p.a. Macchine Suprema» e della «Costruzioni elettromeccaniche C.E.F. Società per azioni», mediante trasferimento di parte del loro patrimonio ad una società di nuova costruzione; approvazione del relativo progetto di scissione; delega di poteri.

Deposito azioni presso le sedi sociali.

Il presidente dei Consigli di amministrazione:
 Giancarlo Romagnoli

B-917 (A pagamento).

THERMOSYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Vercelli n. 25
 Capitale sociale L. 2.485.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio Guasti in Milano, piazza Ferrari 8 per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 settembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria al 30 giugno 1993 e della proiezione della stessa al 31 dicembre 1993;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti anche di natura finanziaria.

Un amministratore: Amalia Minati.

M-7124 (A pagamento).

TERMOFIN - S.p.a.

Milano, viale Majno n. 31
Capitale sociale L. 2.485.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Guasti in Milano, piazza Ferrari 8, ad ore 12 del giorno 7 settembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti gli artt. 2446, 2447 C.C.

Il Consigliere delegato: Amalia Minati.

M-7123 (A pagamento).

S.C.S. - Società Conglomerati Stradali - S.p.a.

Sede in Settala, via E. Fermi n. 7
Capitale sociale L. 2.100.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 258727/6756/27

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 agosto 1993, alle ore 11 presso la sede sociale in Settala, via E. Fermi n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Convalida nomina di Consigliere di amministrazione;
Ratifica cessione complesso immobiliare della società.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lodovico Manara

M-7129 (A pagamento).

CASA DI CURA CLINICA SAN MICHELE - S.p.a.

Piano di Sorrento, via C. Amalfi n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società n. 239/58

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 settembre 1993 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1993.
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.
Proposta di modifica art. 13 dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Russo

N-494 (A pagamento).

MENNA dott. NICOLA & C. - S.p.a.

Sede Palma Campania (NA), corso Trieste n. 200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Palma Campania (NA) al Corso Trieste n. 200 per il giorno 10 agosto 1993 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 1993 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Menna Nicola

N-496 (A pagamento).

CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 123/22

Codice fiscale n. 00468870019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° settembre 1993 ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del Presidente. Conferimento relativi poteri;
Ratifica di nomina di Consiglieri.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di Statuto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi D'Amario

T-1836 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Fondata nel 1870

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 10

Codice fiscale n. 00141280206

I soci della Banca Agricola Mantovana sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 settembre 1993 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 settembre 1993, sempre alle ore 10, presso l'Auditorium del Centro Servizi della Banca in Mantova, via Luzio, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile subordinato con conseguente aumento del capitale sociale;
3. Deliberazioni conseguenti e delega di poteri.

Mantova, 12 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piermaria Pacchioni

S-14129 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SIGMA GI EXPORT-IMPORT
Società a responsabilità limitata

Sede a Scandicci - Frazione Casellina, via delle Nazioni Unite, 21 e 23
Capitale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 21861

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci in data 28 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della Sarima - Società per azioni, con sede a Firenze in Piazzale Donatello 20 e il capitale di L. 300.000.000, iscritta al n. 26653 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze; alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993 o comunque dall'inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà effettuata la fusione;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La predetta deliberazione di fusione è stata depositata al registro delle società presso il Tribunale di Firenze in data 29 giugno 1993 al n. 23773 del registro d'ordine.

Notaio Andrea Salani.

F-1020 (A pagamento).

SARIMA - Società per azioni

Sede a Firenze, piazzale Donatello, 20

Capitale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 26653

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci in data 28 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sigma GI Export-Import Società a responsabilità limitata, con sede a Scandicci - Frazione Casellina, via delle Nazioni Unite, 21 e 23 e il capitale di L. 99.000.000, iscritta al n. 21861 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993 o comunque dall'inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà effettuata la fusione;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La predetta deliberazione di fusione è stata depositata al registro delle società presso il Tribunale di Firenze in data 22 giugno 1993 al n. 22441 del registro d'ordine.

Notaio Andrea Salani.

F-1021 (A pagamento).

MAGAZZINI DESIO BRIANZA - S.r.l.

Desio (MI), via Filippo da Desio, 81

Capitale sociale deliberato L. 5.600.000.000
versato L. 4.150.000.000

Tribunale di Monza n. 43638

Codice fiscale n. 02151010176

DE-CO DESIO COSTRUZIONI - S.r.l.

Desio (MI), via Filippo da Desio, 81

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 40620

Codice fiscale n. 09488920159

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della DE-CO Desio Costruzioni S.r.l. nella M.D.B. Magazzini Desio Brianza S.r.l.

Società incorporante: M.D.B. Magazzini Desio Brianza - S.r.l., con sede in Desio (MI), capitale sociale deliberato L. 5.600.000.000 e versato L. 4.150.000.000.

Società incorporanda: De-Co Desio Costruzioni - S.r.l., sede in Desio (MI), via Filippo da Desio, 81 - Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato.

La M.D.B. Magazzini Desio Brianza - S.r.l., possiede tutte le quote della De-Co Desio Costruzioni - S.r.l., la progettata fusione non dà quindi luogo a concambio e non comporta necessità di aumento di capitale da parte della incorporante, né di provvedere alle incombenze di cui ai numeri 3), 4) e 5), dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1993.

Nessuna modifica deve essere introdotta nello statuto della società incorporante a seguito della progettata fusione.

Non sono previsti provvedimenti in merito alle ipotesi contemplate nei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Monza in data 10 luglio 1993 al n. 018985 registro ordine.

Lì, 12 luglio 1993

p. M.D.B. Magazzini Desio Brianza - s.r.l.
Il Consigliere delegato: rag. Angelo Terraneo

p. De-Co Desio Costruzioni - S.r.l.
Il presidente: rag. Buzzi Luigi

M-7128 (A pagamento).

MEDIANETWORK PORDENONE - S.r.l.

Sede Pordenone, vicolo del Forno, 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Pordenone n. 8494 reg. soc. atti comm. n. 535

Codice fiscale n. 01075350932

MEDIANETWORK ITALIA S.r.l.

Sede Milano, via Boccaccio, 11

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 286641 reg. soc. vol. n. 7313, fasc. n. 41

Codice fiscale n. 01740220239

BLUFIN S.r.l.

Sede Milano, via Boccaccio, 11

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 276103 reg. soc. vol. n. 7103, fasc. n. 3

Codice fiscale n. 01740210230

*Estratto del progetto di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

Blufin S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio, 11, capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000, Tribunale di Milano n. 276103 reg. soc. vol. n. 7103, fasc. n. 3 Codice fiscale n. 01740210230, (incorporante);

Medianetwork Italia S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio, 11, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 286641 reg. soc. vol. n. 7313, fasc. n. 41 Codice fiscale n. 01740220239, (incorporanda);

Medianetwork Pordenone - S.r.l., con sede in Pordenone, vicolo del Forno, 11, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Pordenone n. 8494 reg. soc. atti comm. n. 535 Codice fiscale n. 01075350932, (incorporanda).

2. La fusione non darà luogo a concambio in quanto le quote che rappresentano il capitale sociale delle incorporande Medianetwork Italia s.r.l. e Medianetwork Pordenone - S.r.l., totalmente possedute dalla società incorporante, verranno annullate.

3. Decorrenza degli effetti fiscali a far data dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. La Società Blufin S.r.l. con la delibera di fusione provvederà a modificare la sua denominazione in Cia Medianetwork Italia S.r.l., ad istituire sede secondaria in Verona, ad integrare l'oggetto sociale ed ad adottare un nuovo statuto sociale.

7. Il progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Pordenone in data 25 giugno 1993, formalità reg. ord. n. 8424 (Medianetwork Pordenone S.r.l.) - ed alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano il 30 giugno 1993, formalità reg. ord. n. 67419, (Medianetwork Italia S.r.l.) e formalità reg. ord. n. 67418 (Blufin S.r.l.).

Marco Benatti.

M-7130 (A pagamento).

S.p.a. - MACCHINE SUPREMA**Costruzioni Elettromeccaniche C.E.F.**

Società per azioni

Estratto di progetti di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

S.p.a. Macchine Suprema - con sede in Funo di Argelato (Bologna), via Galliera n. 21 - trasferente;

Costruzioni Elettromeccaniche C.E.F. Società per azioni - con sede in Funo di Argelato (Bologna), via F.lli Rosselli n. 24/26 - trasferente;

Suprema - S.p.a. - con sede in Funo di Argelato (Bologna), via Galliera n. 21 - beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: 1 (una) azione «Suprema S.p.a.» per ogni 1 (una) azione «S.p.a. Macchine Suprema» o «Costruzioni Elettromeccaniche C.E.F. Società per azioni».

Nessun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione delle azioni proporzionale a tutti i soci.

4. Le nuove azioni partecipano agli utili dalla data di costituzione della Società beneficiaria.

5. Le operazioni delle Società trasferenti saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria dalla data dell'ultima iscrizione, nel registro delle imprese, degli atti di scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci ed i portatori del prestito obbligazionario emesso da S.p.a. Macchine Suprema, hanno prestato il loro assenso al trasferimento dello stesso in capo alla beneficiaria.

7. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione dei progetti di scissione nel registro delle imprese.

Il presidente dei Consigli di amministrazione:
Giancarlo Romagnoli

B-913 (A pagamento).

OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.**OFFICINE DI CITTADELLA - S.p.a.****OFFICINA MECCANICA DELLA STANGA - O.M.S. - S.p.a.**

Partita I.V.A. n. 10571540151

Estratto atto di fusione

Con atto 9 giugno 1993, n. 43450/7736 di rep. a rogito dott. Nicola Maffei, notaio in San Martino di Lupari (PD), iscritto presso il Tribunale di Milano, registro delle imprese, il 6 luglio 1993 al n. 069425 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Padova in data 16 giugno 1993 ai numeri 8882 e 8883 fra le società Officine Stanga Cittadella S.p.a., con sede in Milano, via Pietro Mascagni 14, e Officine di Cittadella S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via Rometta all'Olmo 5, e Officina Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a., con sede in Padova, corso Stati Uniti 3, è stata data attuazione ai progetti di fusione depositati presso il Tribunale di Milano registro imprese, in data 15 ottobre 1992 al n. 92412 e per quanto riguarda le società incorporande presso il Tribunale di Padova registro delle imprese in data 15 ottobre 1992 al n. 12992 per la Officine di Cittadella S.p.a. e al n. 12991 per la Officina Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 ottobre 1992, n. 248.

Pertanto le società Officine di Cittadella S.p.a. e Officina Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. sono state incorporate nella Officine Stanga - Cittadella S.p.a. senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo essa già proprietaria di tutte le quote del capitale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari a favore di specifiche categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Milano, 12 luglio 1993

L'amministratore delegato: rag. Otello Bizzotto.

M-7133 (A pagamento).

TARDIVELLO - S.r.l.

Sede in Torino, via Piria, 5/7

COLOR 3 - S.r.l.

Sede in Torino, via Zino Zini, 56

PHOTOCOLOR TORINO - S.r.l.

Sede in Torino, via Ternengo, 2

TURINCOLOR - S.r.l.

Sede in Torino, via Zino Zini, 56

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 16 giugno 1993 redatti dal notaio dott. Benvenuto Gamba, nel suo studio in Torino, via Arcivescovado n. 3 è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

1. Tardivello - S.r.l., con sede in Torino, via Piria, 5/7, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 3938/83, codice fiscale n. 02916600014;

Color 3 - S.r.l., con sede in Torino, via Zino Zini, 56, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 1432/82, codice fiscale n. 02801960010;

Photocolor Torino - S.r.l., con sede in Torino, via Ternengo, 2, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 876/69, codice fiscale n. 00498740018;

Turincolor - S.r.l., con sede in Torino, via Zino Zini, 56, capitale sociale L. 104.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 1733/75, codice fiscale n. 01645230010.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Tardivello S.r.l. delle società Color 3 S.r.l., Photocolor S.r.l., Turincolor S.r.l., con annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande già interamente possedute dalla incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusioni delle società Tardivello S.r.l., Color 3 S.r.l., Photocolor Torino S.r.l., Turincolor S.r.l., sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 14 luglio 1993 rispettivamente ai numeri 35446, 35448, 35449, 35447.

p. Tardivello S.r.l.

Il presidente: Vittorio Tardivello

p. Color 3 S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Fugigliando

p. Photocolor Torino S.r.l.

Il presidente: Vittorio Tardivello

p. Turincolor S.r.l.

L'amministratore unico: Pierluigi Barbini

T-1845 (A pagamento).

SOC. COOP. EDILIZIA FIORDALISO - S.r.l.

Sede sociale Giarre, via P. di Piemonte, 16

Partita I.V.A. n. 02051460877

Estratto della delibera di fusione

Con atto del 5 febbraio 1993 a rogito del notaio Filippo Patti da Riposto, registrato a Giarre al n. 174, depositato il 26 giugno 1993 al n. 8233 registro ordine e al n. 16488 registro società della cancelleria commerciale del Tribunale di Catania, veniva deliberata la fusione per incorporazione della società in oggetto nella Società «Cooperativa Edilizia Arcobaleno-Riposto a r.l.» con sede sociale in Riposto, via Pace, 48.

La deliberazione approvava interamente il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 agosto 1992, foglio inserzioni precisandosi che il rapporto di concambio viene effettuato alla pari, le relative operazioni avranno inizio successivamente alla delibera in oggetto e ai soli fini contabili la fusione avrà data retroattiva al 1° luglio 1992.

Il presidente della Società: Sebastiano Di Prima.

C-19041 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA ARCOBALENO-RIPOSTO

Società a responsabilità limitata

Sede sociale Riposto, via Pace, 48

Partita I.V.A. n. 02055220871

Estratto della delibera di fusione

Con atto del 5 febbraio 1993 a rogito del notaio Filippo Patti da Riposto, registrato a Giarre al n. 175, depositato il 3 maggio 1993 al n. 3595 registro ordine e al n. 16768 registro società della cancelleria commerciale del Tribunale di Catania, veniva deliberata la fusione per incorporazione nella società in oggetto della «Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso a r.l.» con sede sociale in Giarre, via P. di Piemonte, 16.

La deliberazione approvava interamente il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 agosto 1992, foglio inserzioni precisandosi che il rapporto di concambio viene effettuato alla pari, le relative operazioni avranno inizio successivamente alla delibera in oggetto e ai soli fini contabili la fusione avrà data retroattiva al 1° luglio 1992.

Il presidente della Società: Giuseppe Grasso.

C-19042 (A pagamento).

AUTOFIRE - S.r.l.**ESSE-CI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione da parte della Società «Autofire S.r.l.» della Società «Esse-Ci S.r.l.»

Il signor Giovanni Ciantelli, nella sua veste di consigliere delegato della «Autofire S.r.l.» con sede in Pistoia, via Provinciale Lucchese n. 141 località Pontelungo, e con capitale sociale di L. 1.500.000.000, interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Pistoia al n. 10274, e il dott. Guglielmo Salvestrini nella sua veste di amministratore unico della «Esse-Ci S.r.l.» con sede in Pistoia, via Provinciale Lucchese n. 141 località Pontelungo, e con capitale sociale di L. 99.000.000 milioni, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Pistoia al n. 4807, hanno redatto il progetto di fusione fra le due società da attuarsi mediante incorporazione nella società Autofire S.r.l. della società Esse-Ci S.r.l.

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'estinzione legale della società Esse-Ci S.r.l., mediante la sua incorporazione nella società Autofire S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data in cui ha effetto la fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione delle due società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, è stato depositato in data 25 giugno 1993 presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione ed in data 9 luglio 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Pistoia, rispettivamente al n. 5235 registro d'ordine per la Autofire S.r.l. e al n. 5236 registro d'ordine per la Esse-Ci S.r.l.

p. Autofire S.r.l.

Il consigliere delegato: Giovanni Ciantelli

p. Esse-Ci S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Guglielmo Salvestrini

S-14112 (A pagamento).

FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.

Sede in Mapello (BG), via S. Cassiano, 1

Capitale sociale L. 3.099.900.000 di cui L. 1.859.900.000 versati

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 7302 reg. soc.

Codice fiscale n. 00222620163

FIN.BO S.A.S. DI BOMBASSEI ALBERTO

Sede in Bergamo, via Verdi, 14

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 43341 reg. soc.

Codice fiscale n. 02167530167

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Con atto in data 1° luglio 1993, n. 54407/7704 di repertorio dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, depositato presso il Tribunale di Bergamo in data 6 luglio 1993 ai numeri d'ordine 18133 e 18134, la società per azioni «Fonderie di Paladina S.p.a.» con sede in Mapello, via S. Cassiano, 1, ha eseguito la fusione per incorporazione della seguente società:

1. Fin.Bo. S.a.s. di Bombassei Alberto, con sede in Bergamo, via Verdi, 14, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 43341 registro società.

2. Atto costitutivo *Omissi*.

3. Rapporto di cambio: n. 37 azioni di nominali L. 100.000, ciascuna della «Fonderie di Paladina S.p.a.» per ogni 10 quote ideali da L. 1.000 ciascuna della società «Fin.Bo. S.a.s. di Bombassei Alberto».

4. Modalità di assegnazione: con ritiro dei vecchi certificati ed emissione di nuovi certificati.

5. Data di partecipazione agli utili, godimento dal 1° gennaio 1993.

6. Data di effetto dalla fusione: dal 1° gennaio 1993.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato né vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Si dà atto che sono state prestate le garanzie di cui all'art. 2503 C.C.

Bergamo, 7 luglio 1993

Notaio, G. Vacirca.

S-14117 (A pagamento).

MOLINARI NAZZARENO - S.r.l.

Sede in Jesi (AN), via Giacomo Acqua, 17/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16309 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale 01079150429

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Rappresentanze Morpurgo di Morpurgo O. e C. - S.a.s., con sede in Ancona, via dell'Agricoltura n. 6, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, Tribunale di Ancona n. 9705 reg. soc. codice fiscale 00694460429.

Società incorporanda: Molinari Nazzareno S.r.l., con sede in Jesi, via Giacomo Acqua n. 17/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Ancona n. 16309 reg. soc., codice fiscale 01079150429.

Rapporto di cambio: una quota da nominali L. 2.000 di capitale sociale della Società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 di capitale sociale della Società incorporanda.

Modalità assegnazione quote: mediante sottoscrizione nuovo atto costitutivo della Società incorporante.

Decorrenza godimento nuove quote Società incorporante: dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Decorrenza effetti contabili e fiscali: dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamenti particolari per soci e/o amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Ancona dalla Società incorporante in data 30 giugno 1993 al n. 8923 d'ordine e della Società incorporanda in data 30 giugno 1993 al n. 8922 d'ordine.

L'amministratore unico: Morpurgo Oscar Fausto.

S-14122 (A pagamento).

PADANA EST - S.r.l.

Sede sociale: Brescia, via Ottorino Villa n. 13
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Brescia
 Cancelleria società commerciali al n. 16880 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01157570175

CARMA - S.r.l.

Sede sociale: Brescia, via Ottorino Villa n. 13
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Brescia
 Cancelleria società commerciali al n. 38563 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02995650179

AREA EST - S.r.l.

Sede sociale: Brescia, via Ottorino Villa n. 13
 Capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Brescia
 Cancelleria società commerciali al n. 37252 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02944150172

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Padana Est S.r.l. delle proprietà società controllate al 100% Carma S.r.l. e Area Est S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante:

Padana Est S.r.l. con sede in Brescia, via Ottorino Villa n. 13 - Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Brescia, al n. 16880 reg. soc. ed alla Camera di commercio di Brescia al n. 237463; codice fiscale n. 01157570175;

Carma S.r.l. con sede in Brescia, via Ottorino Villa n. 13 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 38563 reg. soc. ed alla Camera di commercio di Brescia al n. 310372; codice fiscale n. 02995650179;

Area Est S.r.l. con sede in Brescia, via Ottorino Villa n. 13 - Capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 37252 reg. soc. ed alla Camera di commercio di Brescia al n. 306606; codice fiscale n. 02944150172.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni allo statuto della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio delle Società incorporate contro eliminazione delle partecipazioni, oggi al 100% della stessa possedute, e pertanto non si determinerà alcun concambio di quote né alcun conguaglio di denaro.

4. Le operazioni della Società incorporata Carma S.r.l., per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. Le operazioni della Società incorporata Area Est S.r.l. per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

6. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti.

7. Non esistono nelle Società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile della Società partecipanti sono stati iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Brescia alle date seguenti:

Padana Est S.r.l. in data 30 giugno 1993 al n. 16880 registro società;

Carma S.r.l. in data 30 giugno 1993 al n. 38563 registro società;

Area Est S.r.l. in data 30 giugno 1993 al n. 37252 registro società.

p. Padana Est S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Sangiacomo

p. Carma S.r.l.

L'amministratore unico: Bruna Sangiacomo

p. Area Est S.r.l.

L'amministratore unico: Bruna Sangiacomo

S-14125 (A pagamento).

M.C. - FIPS - S.r.l.**NUOVA MERISINTER - S.p.a.**

Estratto delibere di fusione per incorporazione

M.C. - Fips S.r.l., sede Torino, strada del Francese, 157 - Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato - Registro imprese Tribunale di Torino, n. 3059/91 - Codice fiscale 00304070048 (società incorporante), con delibera dell'assemblea straordinaria in data 31 maggio 1993, depositata presso la cancelleria società del Tribunale di Torino in data 6 luglio 1993, al n. 33326 di registro d'ordine, e Nuova Merisinter S.p.a. sede Arzano (NA), strada provinciale Arzano-Casandrino, 41 - capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato - Registro imprese Tribunale di Napoli, n. 4570/88 - Codice fiscale 05520000018 (società incorporanda), interamente posseduta, con delibera dell'assemblea straordinaria in data 31 maggio 1993, depositata presso la cancelleria società del Tribunale di Napoli in data 16 luglio 1993, al n. 45962 di registro d'ordine, hanno deliberato, mediante approvazione del relativo progetto (pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 aprile 1993, Foglio delle inserzioni n. 99, pag. 15, avviso S-6781), la fusione per incorporazione della seconda, totalmente posseduta, nella prima.

Il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante «M.C. - Fips S.r.l.», non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. M.C. - Fips S.r.l.

Franco Brunetti, presidente

p. Nuova Merisinter S.p.a.

Riccardo Tosi, presidente

S-14130 (A pagamento).

IMMOBILMAGONZA - S.r.l.

Roma, piazza Campitelli, 10

Capitale sociale L. 1.450.000.000 versato

Tribunale di Roma n. 5509/81

Codice fiscale 03999120581

IMMOBILIARE SERO - S.r.l.

Roma, piazza Campitelli, 10

Capitale sociale L. 421.800.000 versato

Tribunale di Roma n. 9553/85

Codice fiscale 07175110588

Progetto di fusione

Si propone la fusione per incorporazione nella Immobiliagonza S.r.l., della Immobiliare Sero S.r.l.

La Immobiliagonza detiene la totalità delle quote sociali della Immobiliare Sero S.r.l.

Non si provvederà dunque ad aumentare il capitale sociale della incorporante, né a conguagli od assegnazioni di quote attuandosi la fusione ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica; la fusione avrà effetti, anche fiscali, a far data dal 1° gennaio 1993. Non sono previsti trattamenti favorevoli né vantaggi sia per soci che per amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, da ciascuna società, in data 6 luglio 1993.

Roma, 19 luglio 1993

p. Immobiliagonza S.r.l.: dott. Roberto Corsi
p. Immobiliare Sero S.r.l.: dott. Roberto Corsi

S-14136 (A pagamento).

GRUPPO BERETTA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ripense n. 1

NEW PROGRESS ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Ripense n. 1

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Gruppo Beretta S.p.a. con sede in Roma, via Ripense n. 1, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 9324/92 del registro delle Società.

Società incorporanda: New Progress Italia S.r.l. con sede in Roma, via Ripense n. 1, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 6706/83 del registro società.

La società incorporante detiene già la totalità del capitale sociale della incorporanda, pertanto non si darà luogo al calcolo del rapporto di cambio, né alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

Dalla data dell'atto di fusione le operazioni della società che partecipano alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante.

Non è prevista la riserva di particolari trattamenti a favore di determinate categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà in conseguenza della fusione alcuna modifica.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 9 aprile 1993 ed annotato rispettivamente ai nn. 9325/92 e 6706/83.

p. Gruppo Beretta S.p.a.: Beretta Giovanni
p. New Progress Italia S.r.l.: Franciosa Alessandro

S-14138 (A pagamento).

B.G. FACTOR - S.p.a.

GLEMONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società per azioni B.G. Factor S.p.a. - Bivio Taboga - 33013 Gemona del Friuli (UD), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società al n. 1760 Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 01180080309 (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata Glemone S.r.l. - Via Cavazzo n. 36 - 33013 Gemona del Friuli, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società al n. 2175 Tribunale Tolmezzo, codice fiscale n. 01399550308 (incorporanda).

2. La B.G. Factor S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Glemone S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporante andranno imputate alla contabilità ed al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono infine possessori di titoli diversi delle azioni.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Tolmezzo in data 2 luglio 1993, registro d'ordine n. 817.

Gemona del Friuli, 12 luglio 1993

p. B.G. Factor S.p.a.
Il presidente: dott. Renato Venturini
p. Glemone S.r.l.
Il presidente: Sergio Serafini

S-14152 (A pagamento).

ICIR - S.r.l.

Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma fasc. n. 11615/87

C.C.I.A.A. 646545

Codice fiscale 08152790583

GALLIOPE - S.r.l.

Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma fasc. n. 8306/88

C.C.I.A.A. 663559

Codice fiscale 08512170583

Estratto delibere di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 16 giugno 1993 rep. n. 99900 (Icir S.r.l.) e rep. n. 99899 (Calliope S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Calliope S.r.l. nella Icir S.r.l. approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° dicembre 1992 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 14 luglio 1993 e rispettivamente: al fasc. n. 11615/87 (società incorporante) e fasc. n. 8306/88 (società incorporata).

Notaio, dott. Maurizio Misurale.

S-14142 (A pagamento).

D.E.L.A. - S.r.l.

FINVAL - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

(redatto a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal sottoscritto dott. Sergio Nicolini notaio in Sassuolo ed iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena in data 12 luglio 1993 repertorio n. 51678/13481 registrato a Sassuolo il 14 luglio 1993 al n. 566, è stata stipulata la fusione tra le seguenti due società:

D.E.L.A. S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Sassuolo, via XXIII Aprile n. 7/A, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 25439 registro delle società e presso la Camera di commercio di Modena al n. 236574 del registro ditte, codice fiscale n. 01706100367;

Finval S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Sassuolo, viale Mascagni n. 6, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 27774 registro delle società ed alla Camera di commercio di Modena al n. 243352 registro ditte, codice fiscale n. 01798210363.

La fusione è stata effettuata mediante incorporazione nella D.E.L.A. della Finval, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali chiuse al giorno 5 aprile 1993 ed in conformità ed in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 2 giugno 1993 e di cui ai sottoelencati verbali ricevuti entrambi dallo stesso notaio Sergio Nicolini: per la incorporante D.E.L.A. repertorio n. 51522/13445; per la incorporata Finval repertorio n. 51521/13444; verbali debitamente registrati, omologati dai rispettivi Tribunali e depositati ed iscritti nelle rispettive cancellerie commerciali, come risulta anche dall'estratto di tali delibere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 luglio 1993, n. 157.

In conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le predette delibere in data 2 giugno 1993, ai soci della società incorporata sono state assegnate quote della società incorporante nel rapporto di cambio di numero una quota da nominali lire mille della incorporante per ogni numero una quota da nominali lire mille della società incorporata; tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, pari a L. 20.000.000, sono state interamente annullate e correlativamente è stata data esecuzione all'aumento del capitale sociale per L. 20.000.000 deliberato agli effetti della fusione dall'assemblea straordinaria della società incorporante; capitale sociale della società incorporante che, a seguito della fusione, ammonta a L. 170.000.000; l'art. 5, primo comma, dello statuto sociale della società incorporante è stato modificato così come indicato nel progetto di fusione e nelle relative delibere.

Entro dieci giorni dal 12 luglio 1993, il Consiglio di amministrazione della società incorporante dovrà comunicare ai soci della incorporata Finval S.r.l. l'avvenuto perfezionamento del procedimento di fusione ed il relativo valore nominale delle quote assegnate in concambio; l'assegnazione verrà effettuata sulla base delle iscrizioni così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di oggi.

Gli effetti civilistici della presente fusione decorrono dal giorno 15 luglio 1993; giorno nel quale, col deposito presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena dell'atto di fusione per la incorporante società D.E.L.A., è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; tuttavia, in conformità di quanto risulta dal progetto di fusione e di quanto stabilito con le delibere di fusione in data 2 giugno 1993 sopra menzionate, nell'atto di fusione è stato convenuto che a decorrere dal 1° gennaio 1993 saranno imputate al bilancio della società D.E.L.A. incorporante, le operazioni della incorporata Finval, dalla stessa data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche tutti gli effetti fiscali della fusione, e dalla stessa data del 1° gennaio 1993 le quote di nuova emissione assegnate ai soci della incorporata società Finval S.r.l., parteciperanno agli utili della società incorporante D.E.L.A. S.r.l.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote, non esistendo particolari categorie di soci e non esistendo titoli diversi dalle quote; nessun particolare vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nelle cancellerie commerciali delle due società partecipanti alla fusione come segue:

a) per la incorporata società Finval S.r.l.: cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 15 luglio 1993, al p. 15877 d'ordine ed al n. 27774 registro società;

b) per la incorporante società D.E.L.A. S.r.l.: cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 15 luglio 1993, al n. 15878 d'ordine ed al n. 25439 registro società.

Sergio Nicolini, notaio.

S-14147 (A pagamento).

PROTEIA - S.p.a.**Produzioni Tecniche Italiane Associate**

Sede legale Roma, piazza SS. Apostoli, 66

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma registro società 8985, volume 92

Iscritta presso la Camera di comm. di Roma al n. 765521 reg. ditte

Codice fiscale. 04688290636

Partita I.V.A. 04356471005

Progetto di fusione

Progetto di fusione: Proteia - Produzioni Tecniche Italiane Associate S.p.a. e Calba S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima e contemporaneo annullamento, senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale della citata società Calba S.r.l.;

1. Società partecipanti:

Proteia - Produzioni Tecniche Italiane Associate S.p.a., con sede legale Roma, piazza SS. Apostoli, 66 e capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma registro società 8985/92, iscritta presso la Camera di commercio di Roma al n. 765521 registro ditte (codice fiscale 04688290636 - partita I.V.A. 04356471005), (società incorporante);

Calba S.r.l., con sede legale a Bari, via G. Murari, 13, zona industriale e capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bari registro società 29340, iscritta presso la Camera di commercio di Bari al n. 311412 registro ditte (codice fiscale e partita I.V.A. 04380020729), (società incorporanda);

2. La società incorporante Proteia - Produzioni Tecniche Italiane Associate S.p.a. è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata con capitale sociale di L. 200.000.000 in data 6 febbraio 1985 con atto del notaio Capuano di Napoli.

In data 30 aprile 1988 con verbale a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, la società ha ampliato il suo oggetto sociale adottando quello attualmente in vigore.

In data 2 marzo 1989, con verbale a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, la società ha trasferito l'originaria sede sociale da Napoli, via Chiatammone, 7, sempre a Napoli in piazza Matteotti, 7.

In data 19 novembre 1990, con verbale a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, la società si è trasformata da società a responsabilità limitata nell'attuale forma di società per azioni, mantenendo fermo il capitale sociale a L. 200.000.000.

In data 23 aprile 1991, con verbale a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, la società ha aumentato il capitale sociale dalle originarie L. 200.000.000 alle attuali L. 2.200.000.000.

In data 28 maggio 1992, con verbale a rogito del notaio Nicola Cinotti di Roma, la società ha trasferito la sede sociale da Napoli, piazza Matteotti, 7; a Roma, piazza SS. Apostoli, 66.

Agli effetti della fusione si segnala che l'oggetto sociale della società incorporante, Proteia - Produzioni Tecniche Italiane Associate S.p.a., di cui all'art. 4 dello statuto sociale, non subirà alcuna modifica od integrazione a seguito della fusione in quanto è già tale da contenere le attività di fatto della società incorporanda Calba S.r.l.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1993.

4. Le quote della società incorporata sono già integralmente possedute dall'incorporante, e pertanto, non si farà luogo ad aumento di capitale della incorporante stessa.

5. Non esistono particolari categorie di azionisti o titoli diversi dalle azioni in circolazione.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il Tribunale di Roma in data 2 luglio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enzo Mario Prazzoli

S-14164 (A pagamento).

COMITEX - S.r.l.

Estratto dell'atto a ministero dottor Benedetto Catalini, notaio in Scandiano in data 27 maggio 1993 repertorio n. 60254/10612, col quale la società Comitex S.r.l., con sede in Rubiera, via Donatello n. 6, capitale sociale di L. 400.000.000, iscritta al n. 10287 del registro delle società, codice fiscale 00680200359, ha deliberato, di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Herberia S.r.l., con sede in Rubiera, iscritta al n. 20265 del registro delle società, con allegato nuovo testo di statuto sociale della società incorporante, progetto redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 aprile 1993 e depositato presso la sede sociale unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile, approvando pertanto:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci delle società interessate alla data del 31 dicembre 1992;

che la fusione abbia effetto contabile e fiscale e quindi le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, fatte salve diverse disposizioni di legge;

che in seguito alla stipula dell'atto di fusione sarà annullata la quota di partecipazione della società Herberia S.r.l. pari a L. 201.956.000 di capitale sociale della società Comitex S.r.l., mentre il capitale sociale della società Herberia S.r.l. verrà aumentato da L. 1.400.000.000 a L. 1.590.998.000 mediante emissione di L. 190.998.000 di nuove quote, da assegnare ai soci della società incorporanda, in ragione di n. 54 quote di nominali L. 1.000 cadauna di capitale sociale della società incorporante ogni n. 56 quote di nominali L. 1.000 cadauna di capitale sociale della società incorporata, godimento 1° gennaio 1993.

Per effetto della fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti, e in genere, diritti e obblighi acquisiti ed acquisendi dalla società incorporanda fino alla data dell'atto di fusione. Cesseranno di pieno diritto tutte

le cariche sociali già conferite dall'assemblea della società incorporanda, nonché tutte le eventuali procedure rilasciate dall'assemblea o dagli altri organi sociali della stessa.

Nessun trattamento di favore o privilegio alcuno verrà riservato a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 9 luglio 1993 al n. 13195 registro d'ordine ed al n. 10287 registro società.

Il notaio: dott. Benedetto Catalini.

S-14167 (A pagamento).

HERBERIA - S.r.l.

Estratto dell'atto a ministero dottor Benedetto Catalini, notaio in Scandiano in data 27 maggio 1993 repertorio n. 60253/10611, col quale la società Herberia S.r.l., con sede in Rubiera, via Boiardi n. 4, capitale sociale di L. 1.400.000.000, iscritta al n. 20265 del registro delle società, codice fiscale 01434110357, ha deliberato, di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Comitex S.r.l., con sede in Rubiera, iscritta al n. 10287 del registro delle società, con allegato nuovo testo di statuto sociale della società incorporante, progetto redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 aprile 1993 e depositato presso la sede sociale unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile, approvando pertanto:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci delle società interessate alla data del 31 dicembre 1992;

che la fusione abbia effetto contabile e fiscale e quindi le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, fatte salve diverse disposizioni di legge;

che in seguito alla stipula dell'atto di fusione sarà annullata la quota di partecipazione della società Herberia S.r.l. pari a L. 201.956.000 di capitale sociale della società Comitex S.r.l., mentre il capitale sociale della società Herberia S.r.l. verrà aumentato da L. 1.400.000.000 a L. 1.590.998.000 mediante emissione di L. 190.998.000 di nuove quote, da assegnare ai soci della società incorporanda, in ragione di n. 54 quote di nominali L. 1.000 cadauna di capitale sociale della società incorporante ogni n. 56 quote di nominali L. 1.000 cadauna di capitale sociale della società incorporata, godimento 1° gennaio 1993.

Per effetto della fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti, e in genere, diritti e obblighi acquisiti ed acquisendi dalla società incorporanda fino alla data dell'atto di fusione.

Cesseranno di pieno diritto tutte le cariche sociali già conferite dall'assemblea della società incorporanda, nonché tutte le eventuali procure rilasciate dall'assemblea o dagli altri organi sociali della stessa.

Nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 9 luglio 1993 al n. 13196 registro d'ordine ed al n. 20265 registro società.

Il notaio: dott. Benedetto Catalini.

S-14168 (A pagamento).

CANALI ALBERTO & C. - S.p.a.

Sede in Bologna, via dell'Arcoveggio n. 46/4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 15775 registro società

Codice fiscale 00318090370

SO.CO.MED. - S.p.a.**Società Cosmetici Medicinali**

Sede in Bologna, via dell'Arcoveggio n. 48/2

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30076 registro società

Codice fiscale 03047560374

Estratto di delibera di fusione

(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea in data 11 maggio 1993 di cui all'atto notaio Carlo Vico repertorio n. 61924/9691 per la So.Co.Med. - Società Cosmetici Medicinali S.p.a. e repertorio n. 61923/9690 per la Canali Alberto & C. S.p.a., la Canali Alberto & C. S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella So.Co.Med. - Società Cosmetici Medicinali S.p.a. con sede in Bologna.

In particolare si da atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipate alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1993;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 1° giugno 1993 per la So.Co.Med. S.p.a. e 4 giugno per la Canali Alberto & C. S.p.a., ed iscritte in data 14 giugno 1993 n. 22107 d'ordine per la So.Co.Med. S.p.a. e 16 giugno 1993 n. 22521 d'ordine per la Canali Alberto & C. S.p.a.

Bologna, 28 giugno 1993

p. la So.Co.Med. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesana Luigi

p. La Canali Alberto & C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesana Luigi

S-14156 (A pagamento).

EDILVASTOR COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Roma, via Montello, 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma fasc. 3435/75

Codice fiscale 02560490589

Progetto di fusione

Società incorporante: Sfera Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin, 27.

Società incorporanda: Edilvastor Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via Montello, 30.

L'incorporante detiene indirettamente, tramite cioè altra società anch'essa partecipante alla medesima operazione di fusione, l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio o conguaglio in denaro, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 19 luglio 1993.

L'amministratore unico: arch. Marcello Moretti.

S-14171 (A pagamento).

VALSTOR I - S.r.l.**Impresa di Costruzioni**

Sede in Roma, via Montello, 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma fasc. 5325/90

Codice fiscale 03860721004

Progetto di fusione

Società incorporante: Sfera Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin, 27.

Società incorporanda: Valstor I S.r.l. Impresa di Costruzioni con sede in Roma, via Montello, 30.

L'incorporante detiene indirettamente, tramite cioè altra società anch'essa partecipante alla medesima operazione di fusione, l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio o conguaglio in denaro, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 19 luglio 1993.

L'amministratore unico: arch. Marcello Moretti.

S-14172 (A pagamento).

CO.GE.MA. - S.r.l.

Sede in Roma, via Cassia, 1768

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma fasc. 888/74

Codice fiscale 01308950581

Progetto di fusione

Società incorporante: Sfera Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin, 27.

Società incorporanda: CO.GE.MA. S.r.l. con sede in Roma, via Montello, 30.

L'incorporante detiene indirettamente, tramite cioè altra società anch'essa partecipante alla medesima operazione di fusione, l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio o conguaglio in denaro, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 19 luglio 1993.

L'amministratore unico: arch. Marcello Moretti.

S-14174 (A pagamento).

SFERA IMMOBILIARE 92 - S.r.l.

Sede in Roma, via Marcantonio Bragadin, 27

Capitale sociale L. 4.700.000.000

Tribunale di Roma n. 8853/92

Codice fiscale 04373911009

Progetto di fusione

Società incorporante: Sfera Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin, 27.

Società incorporande:

GMS Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16;

Valstor I S.r.l. Impresa di Costruzioni con sede in Roma, via Montello, 30;

Edilvstor Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via Montello, 30;

CO.GÈ.MA. S.r.l. con sede in Roma, via Cassia n. 1768.

L'incorporante detiene il 60% del capitale sociale della GMS Immobiliare S.r.l., la quale detiene a sua volta direttamente e interamente i capitali delle altre incorporande Valstor I S.r.l. Impresa di Costruzioni, Edilvstor Costruzioni S.r.l. e CO.GE.MA. S.r.l.

Pertanto, con la fusione, mentre verranno annullate senza sostituzione le quote per L. 12.000.000 del capitale della GMS Immobiliare S.r.l. e quelle costituenti gli interi capitali sociali delle altre tre incorporande, il capitale della incorporante verrà aumentato da L. 4.700.000.000 a L. 4.708.000.000.

Sulla base del rapporto di cambio concordato, detto capitale sarà attribuito per il 51,50% e cioè per una quota di L. 2.424.620.000 proporzionalmente ai soci della Sfera Immobiliare 92 S.r.l. e per il 48,50% e cioè per una quota di L. 2.283.380.000 ai soci della GMS Immobiliare S.r.l., titolari del 40% del capitale della stessa, in ragione di una quota della Sfera Immobiliare 92 S.r.l. di L. 570.845.000 per ogni quota di L. 2.000.000 detenuta nell'incorporanda.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 19 luglio 1993.

L'amministratore unico: Tommaso D'Annibale.

S-14175 (A pagamento).

GMS IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via C. Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma fasc. 5325/90

Codice fiscale 04373011009

Progetto di fusione

Società incorporante: Sfera Immobiliare 92 S.r.l. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin, 27.

Società incorporanda: GMS Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16;

La incorporante detiene il 60% del capitale sociale della incorporanda, il cui rimanente 40% è detenuto da terzi persone fisiche.

Pertanto, con l'operazione di fusione, verrà annullata senza sostituzione la quota di L. 12.000.000 del capitale della GMS Immobiliare S.r.l., direttamente detenuta dall'incorporante ed il capitale sociale di quest'ultima aumenterà di L. 8.000.000 e cioè da L. 4.700.000.000 a L. 4.708.000.000.

Sulla base del rapporto di cambio concordato, detto capitale sarà attribuito per il 51,50% e cioè per una quota di L. 2.424.620.000 proporzionalmente ai soci della Sfera Immobiliare 92 S.r.l. e per il 48,50% e cioè per una quota complessiva di L. 2.283.380.000 ai soci della GMS Immobiliare S.r.l., titolari del 40% del capitale della stessa, in ragione di una quota della Sfera Immobiliare 92 S.r.l. di L. 570.845.000 per ogni quota di L. 2.000.000 detenuta nell'incorporanda.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 19 luglio 1993.

L'amministratore unico: Marcello Moretti.

S-14176 (A pagamento).

EXUSIA - S.r.l.

Cuneo, corso Giolitti n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 4507

PALOS - S.a.s.

di Blengino Angela & C.
 Cuneo, corso Giolitti n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 4300

RESIDENZA DEL GIARDINO - S.a.s.

di Blengino Angela & C.
 Cuneo, corso Giolitti n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 4627

IMMOBILIARE DOLORES di Blengino Angela & C.

Società in accomandita semplice
 Cuneo, corso Giolitti n. 17
 Capitale sociale L. 300.000
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 6114

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Exusia S.r.l. delle società Palos S.a.s. di Blengino Angela & C., Residenza del Giardino S.a.s. di Blengino Angela & C. e Immobiliare Dolores di Blengino Angela & C. Società in accomandita semplice.

1. Società partecipanti alla fusione:

Exusia S.r.l., con sede in Cuneo, corso Giolitti, 17 (incorporante);

Palos S.a.s. di Blengino Angela & C., Residenza del Giardino S.a.s. di Blengino Angela & C. e Immobiliare Dolores di Blengino Angela & C. Società in accomandita semplice, tutte con sede in Cuneo, corso Giolitti n. 17, (incorporate);

2. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

3. Non esistono particolari categorie di quote o titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle società Exusia S.r.l., Palos S.a.s. di Blengino Angela & C., Residenza del Giardino S.a.s. di Blengino Angela & C. e Immobiliare Dolores di Blengino Angela & C. Società in accomandita semplice, è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Cuneo, in data 29 settembre 1992 ai numeri, rispettivamente 3227, 3226, 3225 e 3224 registro d'ordine.

Mondovì, 20 maggio 1993

Dott. Germano Birone, notaio.

p. Exusia S.r.l.

L'amministratore: Blengino Giuseppe

S-14166 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.r.l.

Sede in Elmas s.s. 130 km 5,900
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari registro società n. 20278
 Codice fiscale 01886270923

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società a responsabilità limitata «Logistica Mediterranea S.r.l.», corrente in Elmas s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 20278 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata «Peirani S.r.l.», corrente in Cagliari, viale Bonaria 32, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 1412 (incorporata);

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: La società incorporante Logistica Mediterranea S.r.l. detiene tutte le quote della Peirani S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni della società incorporata Peirani S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Logistica Mediterranea S.r.l.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Sia nella Logistica Mediterranea S.r.l. che nella Peirani S.r.l. non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: Nessun vantaggio particolare viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto in data 13 maggio 1993 al n. 4814 registro d'ordine e n. 20278 registro società per quanto riguarda la Logistica Mediterranea S.r.l. e in data 13 maggio 1993 al n. 4815 registro d'ordine e n. 1412 registro società per quanto riguarda la Peirani S.r.l., nel registro delle imprese del Tribunale di Cagliari.

p. Logistica Mediterranea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Martelli

S-14178 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DELLA BASSA BRESCIANA
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis C.C.)

La società Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Leno, via XXV Aprile n. 2/4, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 11644 registro società, codice fiscale 00570280172, partita IVA 00570960989 chiede la pubblicazione per estratto della delibera adottata per la fusione per concentrazione tra la medesima società e la Cassa Rurale ed Artigiana di Gussola - Gussola (Cremona) - Società cooperativa a responsabilità illimitata della quale indica le seguenti notizie:

1. Le partecipanti alla fusione sono le due società predescritte e la società risultante dalla fusione assumerà la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana Padana Cassa di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale ed amministrativa in Leno (Brescia).

3. Il capitale sociale della costituenda Cassa Rurale ed Artigiana Padana Cassa di Credito Cooperativo, sarà costituito da un numero illimitato di azioni da L. 50.000 cadauna.

4. La partecipazione al capitale della nuova società, aperta a tutti i soci delle due casse partecipanti alla fusione, sarà regolata secondo il seguente rapporto di cambio:

a) per ogni cinque azioni del valore nominale di L. 10.000 della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana - Leno (Brescia) verrà assegnata una nuova azione del valore nominale di L. 50.000 della nuova società;

b) per ogni dieci quote del valore nominale di L. 5.000 cadauna della Cassa Rurale ed Artigiana di Gussola - Gussola (CR) verrà assegnata una nuova azione del valore nominale di L. 50.000 della nuova società.

Non sono previsti altri conguagli in denaro che non siano quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azioni o quote possedute da ogni singolo socio al valore nominale delle nuove azioni (L. 50.000) o a multipli dello stesso.

5. I soci delle società sciolte a seguito della fusione potranno sostituire le proprie azioni o quote con azioni emesse dalla nuova società, in base ai rapporti di cambio di cui al punto 4.

Agli organi amministrativi della nuova società, spetterà fissare le modalità pratiche di emissione o di assegnazione delle nuove azioni, previo il ritiro delle vecchie. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle azioni o quote possedute.

6. Le azioni di nuova emissione della società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1993, da tale data, parteciperanno agli utili secondo le prescrizioni e nei limiti stabiliti dall'articolo 20 del T.U.C.R.A.

7. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate, al bilancio della nuova società, è fissata al 1° gennaio 1993.

8. La fusione, salvo l'aggiornamento dei dati reso eventualmente necessario da ritardi connessi all'ottenimento delle autorizzazioni e all'espletamento delle prescritte formalità, dovrà avvenire sulla base delle rispettive situazioni dei conti al 31 dicembre 1992.

9. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. Nessun beneficio a vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

11. La delibera della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana - Società cooperativa a responsabilità limitata si è tenuta in data 25 aprile 1993, ed il verbale è stato redatto dal notaio Palombo dott. Simonetta al n. 44088/10562 di repertorio, registrato a Verolanuova il 7 maggio 1993 al n. 858, Serie 1 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia il 9 luglio 1993, n. 24380 registro d'ord., n. 11644 registro società.

p. La Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cabra Luigi

S-14207 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Lendinara (Rovigo), via Santa Sofia 11

La Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Lendinara (Rovigo), via Santa Sofia 11, con atto a rogito del notaio Simonetta Doro di Rovigo ind. 25 aprile 1993, repertorio 5.804, registrato a Rovigo il 10 maggio 1993 al n. 447, ha deliberato la fusione con la «Cassa Rurale ed Artigiana di Villafora - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Badia Polesine (Rovigo), piazza Vittorio Emanuele 123.

La fusione avverrà mediante costituzione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara e Badia (Badia Polesine - provincia di Rovigo) Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Badia Polesine (Rovigo), piazza Vittorio Emanuele, 123 e con sede amministrativa in Lendinara (Rovigo), via Santa Sofia, 11.

Il rapporto di cambio è stato determinato e ritenuto congruo dal perito nominato dal Presidente del Tribunale di Rovigo sulla base del valore nominale delle azioni e, conseguentemente, la Cassa Rurale ed Artigiana risultante dalla fusione assegnerà ai soci della C.R.A. di Villafora quattro azioni proprie da L. 5.000 (lire cinquemila) ognuna contro un'azione di quest'ultima da L. 20.000 (lire ventimila), senza conguaglio in denaro ed ai soci della C.R.A. di Lendinara un'azione propria da L. 5.000 (lire cinquemila) contro un'azione di quest'ultima da L. 5.000 (lire cinquemila), senza conguaglio in denaro.

Le azioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana risultante dalla fusione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Cassa Rurale ed Artigiana risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione deliberato non riserva differente trattamento per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né propone vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovigo in data 30 giugno 1993 al n. 3610 d'ordine.

Lendinara, 6 luglio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-14123 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLAFORA
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Cassa Rurale ed Artigiana di Villafora - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Badia Polesine (Rovigo), piazza Vittorio Emanuele 123, con atto a rogito del notaio Alessandro Wurzer di Badia Polesine in data 25 aprile 1993, repertorio 51.103, registrato a Badia Polesine il 7 giugno 1993 al n. 137, ha deliberato la fusione con la «Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lendinara (Rovigo), via Santa Sofia, 11.

La fusione avverrà mediante costituzione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara e Badia (Badia Polesine - provincia di Rovigo) Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Badia Polesine (Rovigo), piazza Vittorio Emanuele, 123 e con sede amministrativa in Lendinara (Rovigo), via Santa Sofia, 11.

Il rapporto di cambio è stato determinato e ritenuto congruo dal perito nominato dal Presidente del Tribunale di Rovigo sulla base del valore nominale delle azioni e, conseguentemente, la Cassa Rurale ed Artigiana risultante dalla fusione assegnerà ai soci della C.R.A. di Villafora quattro azioni proprie da L. 5.000 (lire cinquemila) ognuna contro un'azione di quest'ultima da L. 20.000 (lire ventimila), senza conguaglio in denaro ed ai soci della C.R.A. di Lendinara un'azione propria da L. 5.000 (lire cinquemila) contro un'azione di quest'ultima da L. 5.000 (lire cinquemila), senza conguaglio in denaro.

Le azioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana risultante dalla fusione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Cassa Rurale ed Artigiana risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione deliberato non riserva differente trattamento per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né propone vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovigo in data 9 giugno 1993 al n. 3214 d'ordine.

Badia Polesine, 23 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-14124 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di Credito Fondiario
a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° agosto 1993 al 31 gennaio 1994 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 28032 OF 115^a Em. 91/01 di lire 60 miliardi - Tasso 5,70%;
Cod. 45094 OF 121^a Em. 2^a Tr. 92/02 di lire 30 miliardi - Tasso 5,65%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° febbraio 1993.

Napoli, 16 luglio 1993

Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
Dott. Eduardo Rohrsen - Dott. Ugo Papa

S-14121 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione al Tribunale di Saluzzo al n. 4143 reg. soc.
Partita IVA n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela sono ridotti, con decorrenza 12 luglio 1993, di 0,75 punti percentuali.

Con pari decorrenza il tasso creditore minimo viene fissato nella misura del 3,25%.

Savigliano, 13 luglio 1993

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-14127 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALA BOLOGNESE

Società Cooperativa a r.l.

Sede legale Sala Bolognese, via Gramsci 202

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 12873

Codice fiscale n. 0036419037

Partita IVA n. 00505651208

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, il tasso di interesse applicato alle operazioni passive è diminuito di 0,50% punti.

Sala Bolognese, 12 luglio 1993

Il presidente: Walter Campagna.

B-914 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta Tribunale di Prato reg. soc. n. 18959

Codice fiscale e partita IVA n. 01627620972

Si comunica che con decorrenza 12 luglio 1993, viene praticata una riduzione generalizzata di 0,75 punti sui tassi di remunerazione dei depositi su conti correnti e libretti di risparmio fino al tasso dell'8,75% compreso, mentre i tassi oltre l'8,75% verranno ricondotti all'8,00%.

p. Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-1018 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., con sede in San Miniato, via IV Novembre 45, iscritta al n. 15777 del registro delle società presso il tribunale di Pisa, capitale sociale lire 150 miliardi, riserva lire 100 miliardi, codice fiscale partita IVA n. 01217600509, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi, comunica di aver proceduto, a seguito della variazione del T.U.S. al 9%, alla variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi nella misura seguente:

diminuzione di 1 punto sui depositi a risparmio liberi e vincolati, e sui conti correnti, compreso gli appartenenti ai gruppi aziendali; decorrenza della variazione: 12 luglio 1993;

diminuzione di un minimo dello 0,50% ad un massimo di 1/25% sui certificati di deposito, a tasso fisso, sia a liquidazione finale che semestrale: decorrenza della variazione: 8 luglio 1993;

ha provveduto inoltre a rivedere il limite minimo e massimo, portandoli, con decorrenza 8 luglio 1993, ai seguenti nuovi valori:

Prime Rate 10,75% (ex 11,50%);
Top Rate 18,25% (ex 18,50%).

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge 154/1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Franco Pianigiani

F-1019 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA
Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Piacenza, via Mazzini, 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1992: L. 1.716.822.000
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 934
C.C.I.A.A. di Piacenza n. 26942
Partita IVA n. 00144060332

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca di Piacenza Soc. Coop. r.l. comunica di apportare le seguenti variazioni: decorrenza 15 luglio 1993:

riduzione generalizzata di un punto percentuale (1,00%) dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti con esclusione dei tassi ancorati a parametri di riferimento con fissazione del tasso minimo al 2,50%;

diminuzione dei tassi attivi standard di mezzo punto e fissazione del prime-rate dell'Istituto all'11,00% (diminuzione dell'1%) e del top-rate dell'Istituto al 17,25% (diminuzione dello 0,50);

fissazione dei limiti minimi rispettivamente al 13,50% per i mutui ordinari ed al 12% per i mutui «Prima Casa» di nuova erogazione.

Piacenza, 14 luglio 1993

p. Banca di Piacenza Soc. Coop. a r.l.
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7125 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LESMO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante, 21/22
Capitale e riserve L. 30.805.195.407
Tribunale di Monza reg. soc. n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, i tassi di interesse attivi e passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio, subiranno una riduzione dell'1,00% (unopercento).

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Lesmo
Il presidente: Perego dott. Bruno

M-7127 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Sede e direzione generale in Maglie, piazza A. Tamborino
Capitale sociale e riserve L. 25.837.640.280
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 2663
Partita IVA n. 00199090754

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed a seguito della riduzione del T.U.S. nella misura dell'1% con decorrenza 6 luglio 1993, la Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. informa la rispettabile clientela che i tassi creditori relativi ai conti correnti ordinari ed ai depositi a risparmio liberi sono stati assoggettati alla riduzione dell'1% massimo con decorrenza 6 luglio 1993.

Maglie, 9 luglio 1993

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
Il direttore generale: dott. Salvatore Cezzi

C-19033 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ROVEREDO DI GUÀ - VERONA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Roveredo di Guà (Verona), via Dante Alighieri n. 8

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roveredo di Guà - Verona comunica la seguente variazione:

diminuzione dei tassi passivi applicati su tutte le forme di deposito nella misura dell'1,000% in ragione d'anno con decorrenza 15 luglio 1993.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Roveredo di Guà - Verona
Il presidente: Lovato Beniamino

C-19034 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RECANATI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Recanati
Reg. soc. n. 942 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 00126200435

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 5 luglio 1993, i tassi di interesse relativi ad operazioni attive e passive, limitatamente ai rapporti di c/corrente e depositi a risparmio, sono stati diminuiti, in modo generalizzato, dell'1,00%.

Il presidente: Silvino Guzzini.

C-19037 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e direzione Generale in Palermo, via F. Cordova n. 76
Capitale, riserve e fondi L. 815.745.275.098
Iscritta Trib. di Palermo n. 38759 reg. soc.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma terzo e successive disposizioni, la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela che ha provveduto ad apportare le seguenti variazioni alle condizioni applicate su conti correnti e depositi a risparmio:

Conti correnti: aumento di L. 100 delle spese conto per singola scrittura, con decorrenza 1° luglio 1993;

Deposito a risparmio: aumento di l. 2.500 delle spese di gestione, con decorrenza 1° agosto 1993.

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6, comma quinto della predetta legge.

Palermo, 13 luglio 1993

p. Sicilcassa - S.p.a.
Direzione generale: dott. A. Nicoletti - dott. E. Grutta

S-14115 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile - Codice titolo 16435 - 46° Em. 1987/1997 di Lmd. 20.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° agosto 1993 al 31 gennaio 1994 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 5,45% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° febbraio 1993.

Napoli, 16 luglio 1993

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrsen - Dott. Ugo Papa

S-14118 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile - Codice titolo 19812 - 94° Em. 1990/2000 di Lmd. 50.

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° agosto 1993 al 31 gennaio 1994 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° novembre 1993.

Napoli, 16 luglio 1993

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrsen - Dott. Ugo Papa

S-14119 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di Credito Industriale a tasso variabile - Codice titolo 16251 - 28° Em. 1987/1994 di Lmd. 100.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° agosto 1993 al 31 gennaio 1994 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 5,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° febbraio 1993.

Napoli, 16 luglio 1993

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale:
dott. Eduardo Rohrsen - Dott. Ugo Papa

S-14120 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela Depositi

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 68.740.500.000

Iscritta al Tribunale di Rieti al n. 3876

Codice fiscale e Partita IVA n. 00042440578

Si avvisa la propria clientela che, in analogia all'andamento del mercato monetario, si procederà a decorrere dal 19 luglio 1993, alla riduzione dei tassi passivi nella misura di 0,75 punti.

Li, 14 luglio 1993

Il direttore generale: rag. Franco Vecchi.

S-14133 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e Partita IVA n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni, a decorrere dal 5 luglio 1993.

Tassi passivi:

riduzione di 0,25% di punto sui conti correnti e depositi regolati a tassi fino al 7,50%;

riduzione di 0,50% di punto sui conti correnti e depositi regolati a tassi fino al 7,50%.

Perugia, 2 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti

S-14134 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 159.854.572.941

Iscritta al Tribunale di Modena, reg. soc. n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 6 luglio 1993 vengono ridotti i tassi sui depositi nella seguente misura:

1,00% su tutti i rapporti, portando il tasso minimo applicato al 1,50% e il tasso massimo applicato al 7,50%;

1,00% sui rapporti convenzionati, fermo restando il tasso minimo del 5,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni su fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 14 luglio 1993

Il presidente: Bellelli Rossano.

S-14153 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.**Gruppo Casse Toscane***Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Lucca

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 21368

Codice fiscale e Partita IVA n. 01459540462

*Comunicazione a norma dell'art. 6, comma 2,
Legge 17 febbraio 1992, n. 154*

In relazione alla riduzione del Tasso Ufficiale di Sconto e all'andamento del mercato, la Banca ha applicato con decorrenza 13 luglio 1993, i seguenti provvedimenti:

riduzione dello 0,75%, sui tassi creditori applicati ai depositi su conti correnti e libretti di risparmio;

riduzione del top rate al 18,25%;

riduzione del prime rate al 10,75% annuo nominale.

Lucca, 13 luglio 1993

p. Banca del Monte di Lucca - S.p.a.
Il direttore generale: Pardi Rinaldo

S-14148 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.Sede sociale e direzione generale in Ravenna,
piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 180.000.000.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Ravenna al n. 15428

Codice fiscale e Partita IVA n. 01188860397

*Avviso ai sensi della legge n. 154
del 17 febbraio 1992, art. 6, secondo comma*

Si comunicano le seguenti modifiche generalizzate delle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 12 luglio 1993:

riduzione dell'1% sulla raccolta libera, depositi e c/c.

Ravenna, 14 luglio 1993

Il direttore generale: rag. Mario Salerno.

S-14154 (A pagamento).

BELLI ITALIA - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (Bologna)

Capitale sociale L. 430.000.000

Tribunale di Bologna n. 31005

*Avviso ai possessori di obbligazioni convertibili
(ex art. 2503-bis del Codice civile)*

Stante il progetto di fusione per incorporazione della Imer S.r.l. con sede in Ravenna e capitale sociale L. 1.440.000.000 Tribunale di Ravenna n. 5040 e della Ime Ferrara S.r.l. con sede in Ravenna e capitale sociale L. 45.000.000 Tribunale di Ravenna n. 15275, è data facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: Casali ing. Alberto.

S-14158 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Creditizio Carive**Iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi (cod. ABI 6345.3)*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 232.116.209.102

Iscritta al Tribunale di Venezia

ai nn. 38.744 del reg. soc. e 44.391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 227732

Codice fiscale e partita IVA 00169850278

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)
«Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 5 luglio 1993, ha effettuato:

una riduzione differenziata sui tassi di interesse creditore applicati alla clientela di valori compresi fra 0,25 e 0,50 punti percentuali.

Venezia, 12 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-14169 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARAGLIO**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130

Capitale sociale e riserve L. 25.267.523.260

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni passive vengono diminuiti dello 0,25% (depositi risparmio vincolati) e dello 0,50% (depositi risparmio liberi, piccolo risparmio e conti correnti) con decorrenza 15 luglio 1993.

Caraglio, 14 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio
Il direttore: Bagnus dott. Giuseppe

S-14170 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Ancona, via Gentile da Fabriano, 2/4

Capitale sociale L. 115.666.612.400

Sorteggio obbligazioni

Il giorno 3 agosto 1993, alle ore 8,30 presso la sede della società, sarà effettuato il sorteggio semestrale per il rimborso delle obbligazioni emesse dal comparto fondiario e OO.PP., ai sensi dell'art. 6 della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Il presidente: dott. Alfredo Cesarini.

C-19173 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Ancona, via Gentile da Fabriano, 2/4
Capitale sociale L. 115.666.612.400

Obbligazioni a tasso variabile

In base a quanto stabilito nel regolamento del prestito obbligazionario, si rende noto che il tasso della cedola trimestrale in pagamento dal 1° agosto 1993: Serie 14^a - emissione 1990/2000 - cod. ABI 26633 - cedola n. 11 - 3%.

p. Servizio amministrazione: rag. Giampiero Apolloni.

C-19174 (A pagamento).

ELECTRA - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Si rende noto che il progetto di fusione per incorporazione della Electra S.r.l. nella Mit S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dd. 7 luglio 1993 al n. S13173 va modificato come segue: «Il deposito presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste è avvenuto in data 12 luglio 1993 e non in data 29 giugno 1993.

Fermo tutto il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Electra S.r.l.: Zvonka Trampuz

S-14157 (A pagamento).

MIT - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Si rende noto che il progetto di fusione per incorporazione della Electra S.r.l. nella Mit S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dd. 7 luglio 1993 al n. S13172 va modificato come segue: «Il deposito presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste è avvenuto in data 12 luglio 1993 e non in data 29 giugno 1993.

Fermo tutto il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della MIT S.r.l.: Dragomir Pensa

S-14161 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Cagliari

Con ricorso n. 1813/91 dott. Appeddu Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Nieddu, elettivamente domiciliato in Cagliari via Machiavelli, 21 presso l'abitazione della sig.ra Cadeddu Bonaria contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del presidente della Giunta regionale in carica e l'assessore regionale agli affari

generali, personale e riforma della Regione sarda, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Cagliari via Lo Frasso n. 2, sono domiciliati, ha impugnato il decreto dell'assessore regionale agli affari generali n. 15714/1477 in data 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria e dichiarati vincitori del concorso interno per titoli per l'accesso a settantatre posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico del personale regionale.

Con sentenza n. 305/93 il T.A.R. Sardegna ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Avv. Damiano Nieddu.

C-19175 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Cagliari

Con ricorso n. 1816/91 dott. Pala Vittorio, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Nieddu, elettivamente domiciliato in Cagliari via Machiavelli, 21 presso l'abitazione della sig.ra Cadeddu Bonaria contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del presidente della Giunta regionale in carica e l'assessore regionale agli affari generali, personale e riforma della Regione sarda, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Cagliari via Lo Frasso n. 2, sono domiciliati, ha impugnato il decreto dell'assessore regionale agli affari generali n. 15714/1477 in data 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria e dichiarati vincitori del concorso interno per titoli per l'accesso a settantatre posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico del personale regionale.

Con sentenza n. 308/93 il T.A.R. Sardegna ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Avv. Damiano Nieddu.

C-19176 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Cagliari

Con ricorso n. 1815/91 dott. Fiori Luciano, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Nieddu, elettivamente domiciliato in Cagliari via Machiavelli, 21 presso l'abitazione della sig.ra Cadeddu Bonaria contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del presidente della Giunta regionale in carica e l'assessore regionale agli affari generali, personale e riforma della Regione sarda, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Cagliari via Lo Frasso n. 2, sono domiciliati, ha impugnato il decreto dell'assessore regionale agli affari generali n. 15714/1477 in data 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria e dichiarati vincitori del concorso interno per titoli per l'accesso a settantatre posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico del personale regionale.

Con sentenza n. 307/93 il T.A.R. Sardegna ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Avv. Damiano Nieddu.

C-19177 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Cagliari

Con ricorso n. 1817/91 dott. Sini Salvatore, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Nieddu, elettivamente domiciliato in Cagliari via Machiavelli, 21 presso l'abitazione della sig.ra Cadeddu Bonaria contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del presidente della Giunta regionale in carica e l'assessore regionale agli affari generali, personale e riforma della Regione sarda, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Cagliari via Lo Frasso n. 2, sono domiciliati, ha impugnato il decreto dell'assessore regionale agli affari generali n. 15714/1477 in data 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria e dichiarati vincitori del concorso interno per titoli per l'accesso a settantatre posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico del personale regionale.

Con sentenza n. 309/93 il T.A.R. Sardegna ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Avv. Damiano Nieddu.

C-19178 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Cagliari

Con ricorso n. 1814/91 dott. Correddu Leonardo, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Nieddu, elettivamente domiciliato in Cagliari via Machiavelli, 21 presso l'abitazione della sig.ra Cadeddu Bonaria contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del presidente della Giunta regionale in carica e l'assessore regionale agli affari generali, personale e riforma della Regione sarda, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Cagliari via Lo Frasso n. 2, sono domiciliati, ha impugnato il decreto dell'assessore regionale agli affari generali n. 15714/1477 in data 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria e dichiarati vincitori del concorso interno per titoli per l'accesso a settantatre posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico del personale regionale.

Con sentenza n. 306/93 il T.A.R. Sardegna ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Avv. Damiano Nieddu.

C-19179 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Cagliari

Con ricorso n. 1809/91 l'ing. Daidone Luciano, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Nieddu, elettivamente domiciliato in Cagliari via Machiavelli, 21 presso l'abitazione della sig.ra Cadeddu Bonaria contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del presidente della Giunta regionale in carica e l'assessore regionale agli affari generali, personale e riforma della Regione sarda, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Cagliari via Lo Frasso n. 2, sono domiciliati, ha impugnato il decreto dell'assessore regionale agli affari generali n. 15714/1477 in data 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria e dichiarati vincitori del concorso interno per titoli per l'accesso a settantatre posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico del personale regionale.

Con sentenza n. 304/93 il T.A.R. Sardegna ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Avv. Damiano Nieddu.

C-19180 (A pagamento).

I signori Di Gioia Argia, Di Gioia Maria Angela Fortunata e Pedone Antonio convengono dinanzi alla Corte di appello di Bari, sezione seconda, C.I. dott. Labia, udienza del 1° dicembre 1993, la soc. Pia Famiglia dei Discepoli S.r.l., corrente in Roma, il signor Di Gioia Antonio e gli eredi di Mons. Luisi Renato, questi ultimi per pubblici proclami, in grado di appello avverso la sentenza n. 573 del 1991 emessa in primo grado, tra le stesse parti, dal Tribunale di Foggia, sezione prima, in data 4 dicembre 1990 - 4 giugno 1991 nel giudizio iscritto sotto il n. 753 R.G.A.C. del 1987, e chiedono la condanna della società Pia Famiglia dei Discepoli S.r.l. corrente in Roma in persona del legale rappresentante pro-tempore al pagamento, in favore di Di Gioia Argia, Di Gioia Maria Angela Fortunata e Pedone Antonio, del risarcimento dei danni da loro patiti per l'occupazione abusiva dei suoli siti in agro di Manfredonia, località Siponto, foglio 19, particella 1012 e foglio 39, particella 1014 da parte di essa appellata a decorrere dalla data di stipula dell'atto di donazione in loro favore (16 dicembre 1983), determinandone l'ammontare in misura equitativa, con interessi e svalutazione monetaria sino al soddisfo nonché chiedono la compensazione integrale tra le parti delle spese del giudizio di primo grado e la condanna dell'appellata al pagamento di tutte le spese del grado di appello.

Avv. Giovanni Fulchino.

C-19032 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. della Sardegna n. 499/93, emessa sul ricorso n. 1765/91 in data 8 maggio 1993, comunicata in data 26 maggio 1993, si rende noto che è stato proposto dal dott. Angelo Tedde ricorso al predetto Tribunale contro la Regione Autonoma Sardegna in persona del presidente della Giunta e nei confronti dell'Assessorato agli affari generali, personale e riforma della Regione sarda, in persona dell'assessore p.t., per l'annullamento del d.a. 24 gennaio 1991 n. P.15714/1477. Approvazione della graduatoria del concorso interno per titoli a settantatre posti della qualifica dirigenziale nella parte in cui lo colloca al 183° posto con 19.000 punti e per la dichiarazione del suo diritto al ricollocamento in graduatoria con un punteggio totale di 31.000 con ogni conseguenza di legge.

Motivi: eccesso di potere per travisamento dei fatti; non sono stati valutati i titoli relativi alla direzione di sezione ed al superamento del concorso presso il Ministero degli esteri.

Roma, 20 luglio 1993

Prof. avv. Eugenio Picozza.

S-14202 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Lugo con decreto emesso l'11 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare 18 novembre 1992 di L. 1.668.095 n. 207870278 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto di Vicenza, agenzia 1, all'ordine di Randi Aurelio autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lugo, 18 giugno 1993

B-918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lugo con decreto del 7 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 1.730.000 n. 10531332 tratto sul c/c n. 12201/6 da Bravi Clelia Singleton sulla Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a., filiale di Solarolo.

Termine per opposizione quindici giorni.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-919 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 23 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

ass. n. 4871002765 di L. 1.000.000 tratto sul Banco di Roma, agenzia di Montevarchi emesso dal signor Rossi Giancarlo a favore di Emmedue S.r.l.;

ass. n. 00315403905 c/c n. 18332/42 di L. 2.100.000 tratto sulla Banca Toscana, agenzia di Montevarchi, emesso dal signor Caponi Pasquale a favore di Emmedue S.r.l.;

ass. n. 11161 di L. 2.400.000 tratto dalla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Figline Valdarno (Firenze) emesso dal signor Nannelli Giovanni a favore di Emmedue S.r.l.;

ass. n. 203945142/11 c/c n. 14512/00 di L. 3.000.000 tratto dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di viale Europa (Firenze) emesso dal signor Luccioli Cesare a favore di Emmezzero S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Piazzesi Alessandro.

F-1022 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Borgo S. Lorenzo con decreto del 29 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

ass. n. 4200551 c/c 30517/20/39 di L. 2.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Porcari emesso dal signor Andreini Enrico a favore di Emmezzero S.r.l.;

ass. n. 35731783 c/c n. 3075/55 di L. 2.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cerreto Guidi emesso dal signor Sguerri Bruno intestato a Emmezzero S.r.l.;

ass. n. 0407463390 di L. 1.200.000 tratto dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pontedera emesso dal signor Picone Alfredo a favore di Emmezzero S.r.l.;

ass. n. 3650 oppure 5386 c/c n. 17850/00 di L. 370.000 tratto dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Viareggio emesso dal signor Casini Massimo a favore di Emmezzero S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Catalioto Carmelo.

F-1023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 28 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 517665680 tratto sul c/c n. 30680 intestato a Comani Paolo presso la Banca d'America e d'Italia, agenzia L. Milano firmato da Comandi Paolo a favore di Gianantonio Santambrogio per un importo di L. 1.373.000 (unmilione-trecentosettantatremila).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Gianantonio Santambrogio.

M-7126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara con suo decreto in data 1° luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.547.411.622.05 tratto sul c/c n. 7272/1 intestato a Iria Carta presso la Cariplo, agenzia di Novara sede firmato da Ira Carta a favore di I.C.M. s.n.c. per un importo di L. 500.000

• Opposizione legale entro quindici giorni.

Novara, 12 luglio 1993

Carta Iria.

M-7131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 24 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0565249181/03 tratto sul conto n. 30708/1 intestato a sig. Melotto presso la Banca CA.RI.PLO., agenzia di Pogliano Milanese a firma di sig. Melotto a favore di Pogliani Aldo per un importo di L. 7.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Pogliani Aldo.

M-7134 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Napoli - Sezione distaccata Capri in data 28 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento assegni circolari n. 706746303 di L. 10.000.000 e n. 407926936 di L. 1.000.000 emessi il 28 maggio 1993 dalla Banca della Provincia di Napoli in rappresentanza dell'Istituto Centrale Banche e Banchieri e assegno n. 312251551 di L. 230.594 del Banco di Napoli, filiale Capri a firma ufficio collocamento di Capri favore Castelli Alessandro.

Opposizione quindici giorni.

Castelli Alessandro.

N-492 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari dott. Attimonelli dichiarava l'8 luglio 1993 l'ammortamento dell'assegno bancario serie X n. 1511519411/12 per L. 500.000 intestato a Schirone Nicola la emesso dalla Cariplo.

Bari, 9 luglio 1993

Reggi Maria.

C-19030 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 22 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3007484-01 di L. 4.046.000 tratto sul c/c n. 3412 presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Taranto intestato «Semerari Nicola» beneficiario «Ditta Nuova d'Ippolito» s.n.c.

Opposizione quindici giorni.

Taranto, 23 maggio 1993

D'Ippolito Nicola.

C-19039 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 9 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale-pagherò con il seguente tenore:

importo di L. 2.450.000 datata Palagonia 10 giugno 1991 scadenza 10 agosto 1992, emessa da Motta Salvatore di Ramacca (CT), via Piave n. 22 all'ordine Mobili Zuccarello Domenica, Palagonia, con a tergo diverse girate, ultima delle quali JCB S.p.a. che l'ha girata alla Banca Creditwest e dei comuni Vesuviani S.p.a. di Milano, via Santa Margherita n. 7.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Gaetano Sala.

M-7132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 28 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 20.120.733 emessa a Salerno il 24 marzo 1988 con scadenza al 24 marzo 1992 a firma Carratù Pasquale all'ordine Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli, Avellino, sul retro: vendita con riserva di proprietà e girata ad Interbanca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-7135 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di L. 30.000.000 e di L. 5.000.000 emesse il 18 giugno 1991 e scadute il 22 novembre 1991, a favore di F.M.F. Scherman S.r.l., a firma di Bortolaso S.p.a..

Opposizione legale entro trenta giorni.

Antonino D'Amico.

M-7137 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Napoli in data 21 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali tutte da L. 663.000 a firma Righi ciro e Stasio Maria, all'ordine della Immobiliare Italiana S.p.a., con scadenza dal 28 novembre 1977 al 28 maggio 1978 e con iscrizione ipotecaria n. 22864/1699 del 10 novembre 1977 di Napoli.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Fabio Pisapia.

N-493 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito a risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Bologna, con decreto in data 11 giugno 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 8018/7 con un saldo apparente di L. 2.677.237 emesso il 22 marzo 1983 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castenaso, filiale di Ponticella.

Opposizione entro novanta giorni.

Alongi Vincenzo.

B-915 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 30 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore dal n. 408626 rapporto al n. 4506946 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia Monghidoro con un saldo di L. 12.100.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Avv. Carlo Coniglio.

B-916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 24 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17577241 con saldo apparente di L. 16.308.486 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, succ. di Paulo intestato a Amedeo Chiappella.

Opposizione legale novanta giorni.

Milano, 15 luglio 1993

p. Banca Provinciale Lombarda
Sede di Milano: Sergio Dario Coppola

M-7141 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 17 maggio 1993 ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 678715 relativo al conto deposito n. 07664/0185724 con saldo apparente di L. 20.511.042, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale Mola.

Bari, 9 luglio 1993

Deserto Vito.

C-19029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con suo decreto in data 18 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 415209 portante L. 18.797.297 e n. 645440 portante L. 10.831.757 accessi entrambi presso il Credito Romagnolo, Agenzia di Casola Valsenio intestati entrambi a Neri Igino e Baldassarri Maria.

Ha autorizzato altresì il rilschio del duplicato di detti libretti trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Ravenna, 3 luglio 1993

Dott. proc. Battista Ronchi.

S-14173 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 18 maggio 1993 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 07615.0958544 di L. 10.000.000 e del libretto al portatore n. 06654.1725484 con saldo apparente di L. 12.424.805, entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale Mola, e del certificato di deposito n. 25339310 di L. 9.940.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale Mola.

Bari, 9 luglio 1993

Rogondino Isabella.

C-19031 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza di Angioletta Scaglia, nata in Ciriè il 19 febbraio 1944, il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 16 giugno 1993, ha pronunziato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Torino n. 6, il 29 giugno 1992, con il n. 9505016/01, dell'importo di capitale L. 100.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 12 luglio 1993

Angioletta Scaglia.

T-1837 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 17 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore n. 957546705 emesso il 4 novembre 1992 dalla Banca Commerciale, agenzia 22 di Roma per un importo di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Gqokoduk Nirmala.

S-14128 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 2 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0153306/10 tipo CF: BTF rilasciato in data 25 novembre 1992 con scadenza 8 aprile 1993 rilasciato dalla filiale di Bracciano della Cassa Risparmio ora Banca di Roma di L. 20.000.000 (ventimilioni) con intestazione a Scorsolini Franca.

Opposizione nei termini di legge.

Scorsolini Franca.

S-14177 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 17 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio contraddistinto dal n. 044410300280 emesso in data 19 aprile 1993, dalla dipendenza di Roma, ag. 2, per l'importo di L. 300.000.000 e con scadenza al 19 luglio 1993, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Roma, 12 luglio 1993

Dott. proc. Antonino Dierna.

S-14104 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 12 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Tomasicchio Daniel nato a Bucarest il 12 luglio 1991 e residente a Bologna in via S. Vitale, 62 in quello di «Daniele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tomasicchio Lorenzo.

B-920 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 15 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Salerno Annalisa Caterina nata a Milano il 2 dicembre 1992 e residente a Tavazzano con Villavesco in via XX Settembre, 9 in quelli di «Annalisa Caterina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno Domenico.

M-7136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 18 giugno 1993 autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Moncada Ludemberg Josè nato a Palmares (Pernambuco - Brasile) il 23 giugno 1991 e residente in Napoli alla via Cinthia Parco S. Paolo n. 16-bis, legalmente rappresentato dal padre Moncada Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Ludemberg Josè» in quello unico e composito di «Daniel Andrea».

Opposizione trenta giorni.

Moncada Giuseppe.

N-495 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Pegna Carmine nata a Torino il 17 marzo 1961 residente a Grugliasco in corso F.lli Cervi, 85/B, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 8 luglio 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Carmine» in quello di «Carmen», in modo da risultare «Pegna Carmen».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termine di legge.

Torino, 15 luglio 1993

Pegna Carmine.

T-1835 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 giugno 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda proposta in data 14 maggio 1993 da D'Abramo Onofrio, Daniele, Maria nato a Bari il 12 luglio 1954 e residente in Milano, via Parenzo n. 2, tendente ad ottenere il cambiamento del nome da «Onofrio, Daniele, Maria» in «Daniele, Onofrio, Maria».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 13 luglio 1993

Onofrio, Daniele D'Abramo.

C-19028 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Sanfratello Giuseppa con ricorso 1º aprile 1993 ha chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta del proprio figlio D'Amico Giancarlo nato a Palermo il 15 aprile 1959, scomparso il 3 settembre 1980 da Villagrazia di Carini.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Luigi Spedale.

S-14143 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Genova visti gli articoli 58 e seguenti C.P.C. dichiara la morte presunta di Croveto Alda nata a Genova il 15 giugno 1936 e residente in Cogoleto, come avvenuta il giorno 11 dicembre 1980.

Il procuratore aggiunto: dott. Aldo Chiara

Il collaboratore di cancelleria: dott. Vittorio Biscotti.

C-19025 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**CITTÀ DI TORINO****Settore amministrativo III contratti e appalti***Avviso di asta pubblica (Appalto n. 67)*

L'amministrazione comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: unità n. 3: alloggio sito in Torino al primo piano di corso Casale n. 38, della superficie di mq 60, oltre a cantina della superficie di mq 6 circa, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1995.

Dati catastali: foglio 148, n. 975, sub. 5.

Prezzo base d'asta L. 122.100.000.

Deposito cauzionale L. 12.210.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 5.500.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 8 settembre 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 3, alloggio sito in Torino al primo piano di corso Casale n. 38».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la tesoreria comunale di via Bellezia n. 2, piano terra, Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria

del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati; deve inoltre produrre due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi in contanti come sopra indicati, intestati all'offerente, da effettuarsi presso la tesoreria comunale;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) e alle due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi come innanzi specificato, anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) e alle due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi come innanzi specificato, anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare gli immobili — o degli immobili — o per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società: ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 3, sita in Torino, al primo piano di corso Casale n. 38».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 7 settembre 1993, ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore amministrativo II, Segreteria generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano secondo, ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 14 luglio 1993

L'assessore agli affari legali: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1839 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica (Appalto n. 58)

L'amministrazione comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: unità n. 1: alloggio sito in Torino al quarto piano di corso Casale n. 38, della superficie di mq 57, attualmente vuoto.

Dati catastali: foglio 148, n. 975, sub. 14.

Prezzo base d'asta L. 85.500.000.

Deposito cauzionale L. 8.550.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 5.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 8 settembre 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 1, alloggio sito in Torino al quarto piano di corso Casale n. 38».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la tesoreria comunale di via Bellezia n. 2, piano terra, Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati; deve inoltre produrre due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi in contanti come sopra indicati, intestati all'offerente, da effettuarsi presso la tesoreria comunale;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) e alle due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi come innanzi specificato, anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) e alle due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi come innanzi specificato, anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare gli immobili — o degli immobili — o per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società: ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 1, sita in Torino, al quarto piano di corso Casale n. 38».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 7 settembre 1993, ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore amministrativo II, Segreteria generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano secondo, ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 14 luglio 1993

L'assessore agli affari legali: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1840 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica (Appalto n. 68)

L'amministrazione comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: unità n. 4: alloggio sito in Torino al terzo piano di via Andrea Doria n. 14, della superficie di mq 200, oltre a cantina della superficie di mq 10 circa, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1995.

Dati catastali: foglio 208, n. 37, sub. 13.

Prezzo base d'asta L. 800.000.000.

Deposito cauzionale L. 80.000.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 8.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 8 settembre 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 4, alloggio sito in Torino al terzo piano di via Andrea Doria n. 14».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la tesoreria comunale di via Bellezia n. 2, piano terra, Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati; deve inoltre produrre due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi in contanti come sopra indicati, intestati all'offerente, da effettuarsi presso la tesoreria comunale;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) e alle due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi come innanzi specificato, anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) e alle due distinte quietanze comprovanti gli eseguiti depositi come innanzi specificato, anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare gli immobili — o degli immobili — o per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società: ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 4, sita in Torino, al terzo piano di via Andrea Doria n. 14».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 7 settembre 1993, ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore amministrativo II, Segreteria generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano secondo, ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 14 luglio 1993

L'assessore agli affari legali: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1841 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza palazzo di Città, 1 - 10122 Torino, telefono (011) 5765-2439, fax. (011) 5765-2681.

2.a) Procedura ristretta;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) luogo consegna: Istituti Socio Assistenziale per anziani gestiti dal comune di Torino;

b) natura del servizio: fornitura giornaliera di n. 1415 colazioni, n. 1640 pranzi e n. 1510 cene;

c) divisione di lotti: importi base, IVA esclusa, per il biennio:

lotto I - L. 5.741.596.000;

lotto II - L. 3.756.872.000;

lotto III - L. 1.423.500.000.

Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 10.800.000.000 IVA compresa.

Ciascun concorrente può partecipare per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicatario di un solo lotto.

4. L'appalto ha durata biennale 1994/1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1993;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (per il Settore V Economato), piazza Palazzo di Città, 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. 358/92:

dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati ai controlli di qualità.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92).

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore V Economato, via Bixio, 44, Torino (Italia), tel. (011) 5765-6922.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE 19 luglio 1993.

Torino, 14 luglio 1993

p. Il sindaco: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1843 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Torino, piazza Palazzo di Città, 1

Telefono (011) 5765-2439 - Fax (011) 5765-2681

È indetto avviso di licitazione privata per il servizio di riparazione delle parti meccaniche, della carrozzeria, dell'impianto elettrico dei vari automoveicoli di proprietà municipale.

Categoria 1, CPC 6112-6122-633-886.

Importi base per il triennio, al netto dell'IVA:

gruppo A: Servizi riparazione delle parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria delle autovetture gruppo Fiat: lotto 1, L. 210.000.000; lotto 2, L. 210.000.000; lotto 3, L. 125.000.000, lotto 4, L. 125.000.000;

gruppo B: Servizi riparazione delle parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria dei veicoli commerciali ed industriali gruppo Fiat: lotto 5, L. 315.000.000; lotto 6, L. 292.500.000;

gruppo C: Servizi riparazione delle parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria dei motoveicoli marca Piaggio e Guzzi e autoveicoli con allestimenti speciali (autogru, piattaforme aeree, ecc.): lotto 7, L. 62.500.000; lotto 8, L. 42.500.000; lotto 9, L. 42.500.000; lotto 10, L. 42.500.000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Servizio rientrante nell'attività di autoriparazione regolata dalla legge 122/92.

Gli offerenti possono presentare offerta per tutti i lotti, ma possono aggiudicarsi solo un lotto.

Durata del servizio: triennio 1993-94-95, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre il 31 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire per raccomandata postale, ovvero con modalità dell'art. 19, comma 5 della direttiva CEE 92/50, con la seguente intestazione: protocollo generale della città di Torino (per il Settore tecnico XVII - Servizi meccanizzati), piazza Palazzo di Città, 1, entro il 30 agosto 1993.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nella domanda il legale rappresentante dovrà indicare:

per i lotti 1-2-3-4-5-6- di essere officina o carrozzeria autorizzata Fiat;

per i lotti 8-9 di aver operato nel settore del motoveicolo Ape o Apecar;

per i lotti 3-4 di essere in possesso di targa di prova;

che la ditta dispone di officina per gli interventi operativi ubicata nel territorio di Torino.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Informazioni su deliberazioni e capitolato potranno essere richieste presso il Settore tecnico XVIII LL.PP. - Servizi meccanizzati, piazza della Repubblica n. 6, Torino, tel. (011) 5765-2950.

Torino, 14 luglio 1993

p. Il sindaco: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1842 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza palazzo di Città, 1 - 10122 Torino, telefono (011) 5765-2439, fax. (011) 5765-2681.

2.a) Procedura ristretta;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) luogo consegna: 9 centri mensa del comune di Torino;

b) natura del servizio: fornitura giornaliera di 900 pasti presso i centri mensa comunali, compresa la pulizia dei locali;

c) lotto unico.

Importo base, IVA esclusa, per il biennio: L. 3.102.770.000.

4. L'appalto ha durata biennale 1993/1994.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1993;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (per il Settore V Economato), piazza Palazzo di Città, 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. 358/92:

dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati ai controlli di qualità.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92).

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore V Economato, via Bixio, 44, Torino (Italia), tel. (011) 5765-6922.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE 19 luglio 1993.

Torino, 14 luglio 1993

p. Il sindaco: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1844 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI

Poggibonsi (SI), piazza Cavour, 2

Tel. 0577/915000 - Telefax 0577/915229

In esecuzione della deliberazione della G.C. n. 541 del 6 luglio 1993, questo comune indice un pubblico incanto, d'aggiudicarsi al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, da espletarsi mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto della fornitura e del trasporto di circa 89.000 pasti confezionati, da fornirsi secondo lo schema dietetico approvato con la succitata deliberazione, per la somministrazione del

servizio di mensa agli alunni delle scuole elementari a tempo pieno e a tempo prolungato dei Circoli didattici 1° e 2°, e della scuola media inferiore «F.C. Marmocchi», per l'anno scolastico 1993/94. I pasti confezionati dovranno essere consegnati nei seguenti plessi scolastici:

scuole elementari: «V. Veneto», «G. Pieraccini», «P. Calamandrei», «Don Milani», «B. Bernabei»;

scuola media «F.C. Marmocchi», in Poggibonsi.

I pasti dovranno essere consegnati per l'anno scolastico 1993-94, presumibilmente dal 16 settembre 1993 al 10 giugno 1994.

Le imprese interessate potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 appositamente e temporaneamente raggruppate. Il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'impresa.

Le offerte redatte in carta da bollo da L. 15.000 ed in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R., all'Ufficio protocollo del comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 2, Poggibonsi (SI), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 agosto 1993.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte sarà svolta in forma pubblica il giorno 1° settembre 1993, alle ore 12, presso il Palazzo Civico Comunale di piazza Cavour n. 2, Sala Giunta.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il termine di giorni sessanta dal verbale di aggiudicazione provvisoria. Ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. 358/92 per partecipare alla presente gara l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

A) dichiarazione autenticata dal notaio o dal segretario del comune di residenza, attestante che la stessa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. 358/92;

B) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

C) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente la semplice dichiarazione dell'acquirente;

D) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

E) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

F) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Si precisa, in relazione a quanto stabilito nella citata deliberazione di indizione della gara, che nel caso in cui successivamente all'aggiudicazione sia previsto il tempo prolungato per n. 2 giorni settimanali anche agli alunni delle 3° classi del 1° circolo didattico, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire al comune il maggior numero di pasti che risulterà, allo stesso prezzo di aggiudicazione dei pasti previsti nella presente gara. Previsione di spesa annua per n. 89.000 pasti: L. 530.576.923 IVA esclusa.

Le forniture sono finanziate con fondi propri di bilancio, come stabilito con deliberazione della Giunta comunale n. 541 del 6 luglio 1993.

Sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili, riconosciute regolari e non contestate. La presente gara è valida anche in presenza di una sola offerta. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

I documenti pertinenti alla gara potranno richiedersi all'Ufficio istruzione, piazza Cavouf n. 2, Poggibonsi, entro e non oltre il giorno 18 agosto 1993.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 8 luglio 1993, ed è stato ricevuto il giorno 8 luglio 1993.

Poggibonsi, 8 luglio 1993

Il sindaco: Fabio Ceccherini

Il segretario generale: dott. Riccardo Tenerini.

C-19035 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLA VALLAGARINA

Rovereto

Estratto di avviso di gara* - Procedura ristretta accelerata

Il Compensorio della Vallagarina, con sede in Rovereto, via Tommaseo n. 5, rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, punto 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, che indirà, con procedura accelerata per motivi di urgenza dettati dal rispetto di convenzione tecnico-finanziaria stipulata con la Provincia Autonoma di Trento, una appalto-concorso per l'aggiudicazione della fornitura e messa in opera impianto per trattamento e compostaggio rifiuti solidi urbani consistente in:

1° lotto: impianto pressatura dei rifiuti (movimentazione, trasporto spinto, allineamento pacchi). Importo presunto L. 860.000.000 + IVA;

2° lotto: impianto triturazione dei rifiuti (macchina tritratrice e gru idraulica per movimentazione rifiuti). Importo presunto L. 380.000.000 + IVA;

3° lotto: impianto di decippazione e sminuzzamento rifiuti. Importo presunto L. 310.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione e le offerte debbono essere presentate separatamente per singolo lotto.

L'aggiudicazione avrà luogo per lotti singoli. Per nessun lotto sono ammesse offerte superiori ai limiti di spesa presunta sopra indicati.

L'aggiudicazione sarà pronunciata in conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, lettera b), a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi riportati di seguito in ordine decrescente di importanza:

a) completezza della proposta progettuale elaborata ed offerta, qualità dei materiali e della tecnologia applicata e grado di versatilità dell'impianto progettato;

b) costo economico complessivo della fornitura e installazione progettata;

c) ammontare del costo economico di gestione dell'impianto in regime «di minima» e «di massima» capacità lavorativa;

d) assicurazione di assistenza tecnica diretta o attraverso ditte fiduciarie.

Alla gara sono ammesse anche raggruppamenti di imprese e consorzi di cooperative, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al Compensorio della Vallagarina, via Tommaseo n. 5 - 38068 Rovereto (TN) entro le ore 12 di lunedì 2 agosto 1993.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata — a pena di esclusione — la documentazione indicata nel relativo bando di gara. Le domande non vincoleranno, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 l'amministrazione, la quale pertanto si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione della domanda e per i conseguenti inviti.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'albo del Compensorio o chiederne copia completa all'Ufficio segreteria (tel. 0464/436500 - telefax 0464/421007).

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 12 luglio 1993.

Rovereto, 15 luglio 1993

Il presidente: prof. Guglielmo Valduga.

C-19036 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE

Ente appaltante: comune di Frosinone, piazza VI Dicembre, Tel. 0775/857151 - Fax 0775/251355.

Oggetto: lavori di realizzazione marciapiedi in viale America Latina e viale Verdi.

Importo a base d'appalto: L. 1.060.000.000.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettere c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione dei marciapiedi.

Per essere ammessi a partecipare alla gara occorre produrre il certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 11 (undici);

La cauzione definitiva sarà uguale a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione.

L'opera è finanziata a mezzo Mutuo della Casa DD.PP.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni in carta semplice:

dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55;

dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori analoghi o quanto meno di importi pari a quello a base d'appalto;

decorso il periodo di giorni sessanta dall'espletamento della gara e non avendo l'Amministrazione provveduto all'aggiudicazione, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 30 agosto 1993 al seguente indirizzo: Comune di Frosinone - Ufficio contratti, piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone.

Frosinone, 15 luglio 1993

Il sindaco: dott. Sandro Lunghi.

C-19038 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS
(Provincia di Cagliari)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che per la licitazione privata relativa all'appalto della fornitura del gasolio per riscaldamento per gli anni 1992/93 e 1993/94, esperita il 23 marzo 1993, sono state inviate le seguenti imprese:

- 1) Policarbo S.p.a., via Fedro, 2, Milano;
- 2) F.lli Tondini S.r.l., via Della Rinascita, 3, Cagliari;
- 3) Farnos S.r.l., viale Monastir, km. 5,400, Cagliari;
- 4) Atzeni Maria Teresa, s.s. 131, km. 8,200, Sestu.

Hanno partecipato le imprese indicate con i numeri 2), 3) e 4).

Sono state ammesse le imprese indicate con i numeri: 3.

Si è aggiudicato l'appalto esperito ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.-L. 24 luglio 1992, n. 358, e quindi ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 2-bis, commi 2 e 3 della legge 26 aprile 1989, n. 115, la ditta Farnos S.r.l. con sede in Cagliari, viale Monastir, km. 5,400.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-19040 (A pagamento).

COMUNE DI PADULA
(Provincia di Salerno)

Salerno, viale Certosa
Tel. (0975) 77002 - Telefax 77553

Esito gara di appalto

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 rende noto che i lavori di sistemazione viabilità comunale D.L. 120/87, art. 10, per l'importo a base d'asta di L. 1.729.006.176, appaltati col metodo di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, sono stati aggiudicati alla Associazione Temporanea di Imprese Di Sarli Gerardo Michele di Teggiano (Salerno), Chirichella Michele di Sala Consilina (Salerno), con delibera di G.M. n. 208 del 7 maggio 1993.

Alla predetta gara sono state invitate le seguenti n. 170 imprese:

1) Sacco Paolo & F.lli, Salerno; 2) Francesco Petillo, Nola (Napoli); 3) Coop. Lacerrana, Napoli; 4) Guido Alfieri Cost. Casal di Principe (Caserta); 5) F.E.S.I., Roma; 6) Coop. Mediterranea 71, Sisciano (Napoli); 7) Heureca, Napoli; 8) Schiavone Pasquale, Caserta; 9) S.E.P.A., Somma Vesuviana (Napoli); 10) Basile geom. Carlo, Cirò Marina (Catanzaro); 11) Geom. Claudio Farina, Salerno; 12) Ing. Lucio Milanese, Salerno; 13) Ciorciari Giovanni, Sanza (Salerno); 14) Di Giacomo Fioravante, Salerno; 15) Di Pietro Leonardo, Taurasi (Avellino); 16) Ing. Gerardo Milanese, Salerno; 17) Corem Costr., Caserta; 18) Apicella Pasquale, Villa di Briano (Caserta); 19) Partenobit, Somma Vesuviana (Napoli); 20) Romano Costr., Cardito (Napoli); 21) Coppola Salvatore, S. Cipriano d'Aversa (Caserta); 22) Geom. Antonio Lanzara, Lanzara (Salerno); 23) Co.C.I.N., Napoli; 24) Geom. Giuseppe Cervone, Afragola (Napoli); 25) Geom. Domenico

Gioffre, Seminara (Reggio Calabria); 26) Sinisgalli geom. Antonio, Potenza; 27) Costr. Castaldo Girolamo & C., Rapolla (Potenza); 28) Lesi Sud, Napoli; 29) Edilmar Soc. coop., Napoli; 30) Pasquale Vetrono & C., Napoli; 31) Arch. Aldo Ondino, Napoli; 32) Velardo Costr., Pompei (Napoli); 33) Andrea Rillo, Ponte (Benevento); 34) Cincotti Davide, Bellizzi (Salerno); 35) Iappica Costr., Montefredane (Avellino); 36) Geom. Matteo Santalucia, Fuorni (Salerno); 37) Geom. Giovanni Morini, Agragola (Napoli); 38) Vetrono Salvatore & C., Napoli; 39) Edilmaster Caccavale, Saviano (Napoli); 40) Geom. Antonio Santalucia, Fuorni (Salerno); 41) Ma.Co., Torre Annunziata (Napoli); 42) Cami, Vallo della Lucania (Salerno); 43) Fimec, Napoli; 44) Cogena, Napoli; 45) Ing. Vincenzo Spinelli, Napoli; 46) S.A.C.A.I.M., Venezia; 47) Cicero Pietro, Corigliano Calabro (Cosenza); 48) Lopardo Vincenzo, Buonabitacolo (Salerno); 49) Sacco Vincenzo & F.lli, Pontecagnano-Faiano (Salerno); 50) Geneca, Castel S. Giorgio (Salerno); 51) Pasquale Carratù & F.lli, Castel S. Giorgio (Salerno); 52) Co.E.S., Moliterno (Potenza); 53) Siles, Policoro (Matera); 54) Riccio Eugenio Costr., Caserta; 55) F.lli Cestari, Moliterno (Potenza); 56) Ass. Temp. Alfonso Sammarco & Ciancione Nunziante, Salerno; 57) R.T.I. Macondo - So.Ge.Ca., Napoli; 58) Sannino Gennaro, Pozzuoli (Napoli); 59) Citarella Prisco, Nocera Inferiore (Salerno); 60) Angelo Casale, Omigliano Scalo (Salerno); 61) Vincenzo Di Sarli, Teggiano (Salerno); 62) Soc. Coop. Edilmare Pozzuoli (Napoli); 63) Rodondini Costr. Casoria (Napoli); 64) Condor Soc. Coop., Pozzuoli (Napoli);

65) Grattacaso Giuseppe, Ponte Bartizzo - Eboli (Salerno); 66) Lettieri Donato, Battipaglia (Salerno); 67) Sec. Nola (Avellino); 68) Avagliano Mario, Cava dei Tirreni (Salerno); 69) Gaetano Grimaldi, Lanzara (Salerno); 70) Botta Gennaro, Bivio di Palomonte (Salerno); 71) Cosfonda, Roma; 72) Grandino geom. Alfonso, Polla (Salerno); 73) Fatigati Costr., Futani (Salerno); 74) Di Sarli Paolo Salvatore, Teggiano (Salerno); 75) Igeco, Napoli; 76) Salvatore Di Marino Di Vincenzo, Cava dei Tirreni (Salerno); 77) Costr. Lombardi, Vallo della Lucania (Salerno); 78) Ing. Vincenzo Stringari & C., Napoli; 79) Edil Progetti, Torre del Greco (Napoli); 80) D'Angelo Lavori, Fonte di Roccadaspide (Salerno); 81) Zangari Costr., Rofrano (Salerno); 82) S.A.L.P., Salerno; 83) Idrosud, Sala Consilina (Salerno); 84) Raffaele Iannella, Torrecuso (Benevento); 85) Cosvim, Potenza; 86) Manzo Gennaro Costr., San Sebastiano al Vesuvio (Napoli); 87) Stasi Rocco, Potenza; 88) Di Sarli geom. Gerardo Michele, Teggiano (Salerno) & Chirichella Michele, Sala Consilina (Salerno) «ATI»; 89) Catino geom. Leopoldo, Albori di Vietri sul Mare (Salerno); 90) Alfonso Fimiani, Salerno; 91) Geom. Roberto Iannone, Salerno; 92) D'Angelo Ugo Costr. & C., Amalfi (Salerno); 93) Capacchione Antonio Baronissi (Salerno); 94) Geom. Michele Ciarletta, Costa di Mercato S. Severino (Salerno); 95) Fondeco, Moliterno (Potenza); 96) Pascale Cave & Costr., Satriano di Lucania (Potenza); 97) So.Co.Mer., Polla (Salerno); 98) Leone Costr., Potenza; 99) Geom. Giacomo De Marco, Maiera (Cosenza); 100) Geom. Gianni Fimiani, Mercato S. Severino (Salerno); 101) Co.Bi.T., Nocera Inferiore (Salerno); 102) Geom. Italo Sparano, Montecorvino Rovella (Salerno); 103) Edil Bada, Roccadaspide (Salerno); 104) Edilizia Fasano-Ruocco, Salerno; 105) Sanchirichi Raffaele, Montemurro (Potenza); 106) Vitolo Luigi, Roccadaspide (Salerno); 107) Edil Ri.Pa., Roccapiemonte (Salerno); 108) Geom. Mazzilli Giuseppe, Montemurro (Potenza); 109) Vincenzo Grimaldi, Lanzara (Salerno); 110) Geom. Alfonso Citarella, Nocera Inferiore (Salerno); 111) Palladino Lucio, Casalbuono (Salerno); 112) Tedesco Costr., Angri (Salerno); 113) Geom. Cimino Domenico, Teggiano (Salerno); 114) Vessa geom. Pasquale, Salerno; 115) Gallo Romano, Locri (Reggio Calabria); 116) Ing. Franco Aiello & C., Napoli; 117) Capretto Camillo, Napoli; 118) Capretto Francesco, Napoli; 119) Ferrara Carmine, Napoli; 120) Viola Alessandro, Roges di Rende (Cosenza); 121) I.Co.Mez., Napoli; 122) Ferrara geom. Mariano, Napoli; 123) Mezzogiorno Cost. Maiori (Salerno); 124) Messina & Castellano, Napoli; 125) Peda Costr., Napoli; 126) I.Ge.Co., Caserta; 127) Gallo Luciano, Locri (Reggio Calabria); 128) Enrico Riccelli, Battipaglia (Salerno); 129) Costr. Generali Citarella, Nocera Superiore (Salerno); 130) Gerardo Vatielli, Roma; 131) Edilformacai Soc. Coop., Villanova di Castenaso (Bologna); 132) Grum-Edil Costr., Napoli; 133) A.Ce.Sa., Napoli; 134) Apicella Vincenzo, Casal di Principe (Caserta); 135) Tavoletta Vincenzo, Caserta; 136) Rag. Arturo di Caterino, Caserta; 137) Renato Corvino, Aversa (Caserta); 138) A.T.I. Iole Immobiliare, Napoli e D'Angelone Vincenzo, Padula (Salerno); 139) I.A. Ing. F. Brigante-Ing. G. Battista Capece Minutolo del Sasso e Ing. Antonio Pompa, Napoli; 140) Idice, Castenaso (Bologna); 141) Barbato Francesco, Alfano (Salerno); 142) Cav. Uff. Raffaele Grandinetti, Salerno; 143) Capacchione Michele, Baronissi (Salerno); 144) Zamprogno, Montebellunò (Treviso); 145) Sicem Genova, Genova;

146) Domenico Cardaropoli, Bracigliano (Salerno); 147) Soc. Coop. «La Speranza Giuglianese», Napoli; 148) Raiola ing. Angelo, Napoli; 149) D.P.R. Costr., Napoli; 150) Leonardo Costr., Salerno; 151) Sterri, Battipaglia (Salerno); 152) Salvatore Angrisani, Roccapiemonte (Salerno); 153) C.E.A.C., Napoli; 154) Avallone geom. Antonio, Cava dei Tirreni (Salerno); 155) La Canneto Giulianese, Napoli; 156) Langella, Napoli; 157) Si.Co.Ge., Napoli; 158) Edil Cinque CIT, Nocera Inferiore (Salerno); 159) Giuseppe Cav. Minighini, Afragola (Napoli); 160) Jandolo Costr., Napoli; 161) La Stradale, Napoli; 162) Castaldo Costr., Napoli; 163) Geom. Giulio Ondino, Napoli; 164) Soc. Coop. Appalti, Acerrana (Napoli); 165) Soc. Coop. «Papa Giovanni XXIII», Napoli; 166) Nicom, Napoli; 167) Costr. EdilSama, Fuorni (Salerno); 168) Edil Cave, Cava dei Tirreni (Salerno); 169) Idrocostruzioni S. Gennaro Vesuviano (Napoli); 170) Geom. Gennaro De Falco, Nola (Napoli).

Alla gara hanno partecipato n. 144 tra le ditte innanzi riportate e precisamente quelle indicate ai numeri da 1) a 144), tenutasi il giorno 29 aprile 1993.

Padula, 15 luglio 1993

Il sindaco: ins. Cono Cimino.

C-19060 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Pubblicazione a' sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 dell'appalto concorso per la fornitura di prodotti parafarmaceutici e specialità medicinali da banco per le Farmacie comunali. Periodo 1° marzo 1993/20 marzo 1995.

Ditte invitate: n. 9.

Ditte partecipanti: n. 5.

Ditte prescelte: Cooperativa Bresciana fra esercenti Farmacie S.r.l. e Comifar S.p.a.

Data stipulazione contratto: 25 maggio 1993 e 7 luglio 1993.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 15 luglio 1993.

L'avviso integrale (contenente i nomi delle ditte invitate e delle ditte partecipanti) è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia dal 19 luglio 1993 al 7 agosto 1993.

Brescia, 15 luglio 1993

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-19053 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRICO DAL BACINO DEL LURA Caronno Pertusella (VA)

Avviso di gara a licitazione privata

Questo Consorzio deve indire licitazione privata al miglior offerente per l'appalto del servizio relativo alla gestione tecnica ed operativa del proprio impianto di depurazione delle acque reflue nonché relativo allo smaltimento e trasporto dei fanghi di risulta per il periodo di anni uno a partire dalla data del verbale di consegna.

Il servizio deve essere svolto in conformità all'apposito capitolato speciale.

Importo presunto a base di gara L. 2.799.500.000 di cui L. 264.500.000 per manutenzione straordinaria.

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Consorzio Interprovinciale per il Risanamento Idrico del Bacino del Lura - Via Lainate n. 1200 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - Telefono 02/9655646 - Fax 02/9655666, entro il 25 agosto 1993, domanda in carta bollata con cui si chiede di essere invitati alla licitazione.

Il Consorzio spedisce gli inviti entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni.

Tale domanda dovrà pervenire per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

I requisiti minimi richiesti per l'ammissione alla gara sono i seguenti:

a) che i bilanci relativi agli esercizi 1990/91/92 attestino che la cifra d'affari non è complessivamente inferiore a L. 11.000.000.000 e per l'ultimo esercizio a L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa;

b) organico medio dell'Impresa, compreso il personale dirigente, non inferiore a n. 50 addetti negli ultimi tre esercizi;

c) che l'imprenditore e/o i dirigenti dell'Impresa siano in possesso dei seguenti titoli di studio: almeno n. 2 dirigenti laureati in ingegneria o in chimica (industriale o pura);

d) gestire o aver gestito nell'ultimo triennio un impianto di depurazione avente capacità di trattamento progettuale non inferiore a 60.000 mc/gg di portata media oppure a 300.000 ab/eq.

Unitamente alla domanda le Imprese interessate dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione di almeno due banche italiane abilitate a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici a norma del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1976 n. 635, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

2) documentazione comprovante la forza lavorativa identificabile con l'ultimo mod. DM 10 in originale o copia autenticata;

3) l'Impresa dovrà produrre certificazione rilasciata da Ente pubblico con la quale si attesti che l'Impresa medesima ha gestito o ha in corso di gestione almeno un impianto avente capacità di trattamento progettuale non inferiore a 60.000 mc/gg di portata o 300.000 ab/eq senza dar luogo a contestazioni di sorta;

4) l'elenco nominativo dei dirigenti con l'indicazione del titolo di studio posseduto;

5) dichiarazione in carta legale da cui risulti che la Ditta concorrente attesti sotto la propria responsabilità, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

di non aver in corso una procedura di cui al punto precedente;

di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla sua moralità professionale;

di non avere nell'esercizio della propria attività professionale commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

6) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. relative agli esercizi 1990/91/92 dalle quali si evinca la cifra d'affari globale e in lavori per un importo complessivamente non inferiore a L. 11.000.000.000 e per l'ultimo esercizio a L. 4.000.000.000.

Saranno invitate tutte le Imprese in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto, unitamente alla domanda, tutti i documenti previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge 23 dicembre 1992, n. 498 non è ammessa revisione prezzi.

Non si procederà all'aggiudicazione se non in presenza di almeno due offerte valide.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee il 15 luglio 1993.

Caronno Pertusella, 15 luglio 1993

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-7140 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Municipale
Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto biennale dei lavori di verniciatura di sostegni metallici per elettrodotti a 132 e 220 kV che collegano Milano all'Alta Valtellina ed a Cassano d'Adda sono state invitate, ed hanno successivamente partecipato alla gara, le seguenti imprese:

1) Pezzotti Pietro di Darfo Boario Terme (BS); 2) Fiorini Verniciature S.r.l. di Darfo Boario Terme (BS); 3) Impresa Remo Donati S.p.a. di Cremona; 4) Givesa S.r.l. di Milano.

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'impresa Givesa S.r.l. con sede in Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'impresa che ha offerto il maggior ribasso percentuale.

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Tacconi.

M-7139 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione generale - Roma

Pubblicazione risultati di gara

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 la Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est ha invitato alla licitazione privata, con procedura di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'esecuzione dei lavori, di manutenzione ordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati e dei relativi impianti tecnologici, dei muri e dei manufatti di

qualsiasi genere esistenti e/o da fornire in opera, sulle proprie linee dell'area leccese, le seguenti Ditte, che hanno risposto all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1993, per:

lotto 1) Settore Nord: 1) Panzera Costr. S.r.l.; 2) S.C.A.M. S.r.l.; 3) Edil Putignano S.r.l.; 4) Dibattista A. Costr. S.r.l.; 5) Rocco Magazzini; 6) Vaccarella Francesco; 7) Co.pro.la.; 8) Agrusti M. Costr. di Agrusti A. S.n.c.; 9) Vito Partipilo; 10) Guerrini S.p.a.; 11) Geom. Valentino Nicoli; 12) Tecnosic S.c.r.l.; 13) G. Addante & C. S.n.c.; 14) Nicola di Lillo; 15) Gianvito Putignano Costr. S.p.a.; 16) Olindo Angelini;

lotto 2) Settore Sud: le Imprese sopracitate dal n. 1 al n. 12 compreso e n. 17) A.T.I. Santovito Geom. Michele e S.C.E.A.P. S.r.l.; 18) Costr. Edili Pola di P. Lazzizzera & C. S.n.c.; 19) Marra Raimondo.

Hanno partecipato alla gara:

lotto 1) le Imprese nn. 1), 2), 3), 4), 5), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 15);

lotto 2) le Imprese nn. 1), 2), 3), 4), 5), 7), 8), 10), 11), 12), 17), 18), 19).

È rimessa aggiudicataria per il lotto 1) l'Impresa Tecnosic S.c.r.l. per il lotto 2) l'Impresa Dibattista A. Costr. S.r.l.

Il commissario: ing. Ermanno Arcamone.

S-14116 (A pagamento).

XIII COMUNITÀ MONTANA SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

Questo Ente indente procedere, secondo il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 7 della legge 80/87, all'appalto dei lavori di infrastrutture turistico-sportive in Laconi, finanziati con fondi di cui alla legge n. 64/86, 3° p.a.a. L'esecuzione dei lavori è prevista in territorio del Comune di Laconi.

Importo a base d'asta lire 2.620 milioni; caratteristiche generali dell'opera: movimenti di materie e scavi diversi; murature e calcestruzzi; pavimenti, sottofondi, intonaci; lavori vari (legno marmo, ferro); fondazioni stradali; recinzioni sistemazioni idr. (fognature, acquedotto) opere varie - favori a corpo - lavori in economia.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate dovranno proporre domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, indirizzandola a XIII Comunità Montana - Via Enrico Satta 2 - 08033 Isili (NU) - Tel. 0782-802231, fax 0782-802039, presso la quale potranno essere assunte informazioni relative alla gara. Le domande dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE e dovranno essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili:

1) Copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. per la categoria 2ª prevalente, non essendo previste opere scorparabili e per importo adeguato, per le imprese italiane e, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, copia del certificato di Iscrizione all'Albo o lista Ufficiale dello Stato di residenza o, per gli stati in cui non esista tale obbligo di iscrizione, una dichiarazione giurata, resa dinanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

2) per tutte le imprese, nazionali o stabilite in altri stati della CEE, la dichiarazione di un legale rappresentante, debitamente autenticata in carta legale del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio precedente la data del presente avviso, dei requisiti di cui alle lettere a) e b) c): 2 dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, da provare successivamente;

3) dichiarazione di tutti i legali rappresentanti e di tutti i direttori tecnici, autenticata in carta legale, in ordine al possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

b) non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

c) di non essere stati sottoposti, unitamente al coniuge, figli o persone conviventi, a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione ad albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero all'A.N.C.;

4) solo per i concorrenti stabiliti in uno stato della C.E.E. non iscritti all'albo, una dichiarazione giurata rilasciata dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro funzionario autorizzato a riceverla in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza, o negli stati membri della C.E.E., attestante:

di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti relativi ai contributi sociali secondo la legislazione del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

5) dichiarazione di un legale rappresentante, debitamente autenticata ed in carta legale, in ordine al possesso dei seguenti requisiti;

a) di possedere idonee referenze bancarie circa la propria capacità economica e finanziaria in relazione al presente appalto;

b) che il responsabile dei lavori possiede idoneo titolo di studio;

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante: periodo e luogo di esecuzione degli stessi e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'appalto;

e) organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte o meno dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Sono ammesse a presentare l'offerta le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse. In tal caso le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate anche dalle imprese mandanti oltre che dalla capo gruppo.

Verranno escluse dall'appalto le associazioni di cui l'Amministrazione venga a conoscenza solo in sede di gara. È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Per le associazioni temporanee vale quanto stabilito dagli artt. 22, 23 del D.L.vo 406/91.

La ditta aggiudicataria che intende avvalersi del subappalto nei termini e con le modalità di cui all'art. 34 del D.L.vo 406/91, è tenuta ad effettuare i pagamenti alla ditta subappaltatrice, dandone comunicazione all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 687/84.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla data della sua presentazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi dalla data del verbale generale di consegna.

Pagamenti: per stati d'avanzamento che raggiungano l'importo di L. 200.000.000, al netto del ribasso e delle ritenute come da capitolato speciale. Copia del capitolato speciale d'appalto e dei relativi disegni del progetto guida potranno essere richiesti all'indirizzo presso il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione, previo pagamento dei diritti di copia.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni.

Isili, 25 giugno 1993

Il presidente: dott. Giancarlo Boi.

C-19171 (A pagamento).

XIII COMUNITÀ MONTANA SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

Questo Ente indice una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di: costruzione di strutture turistico-sportive a carattere comprensoriale, finanziati con fondi di cui alla legge n. 64/86, 3° p.a.a.. L'esecuzione dei lavori è prevista in territorio del Comune di Isili.

Importo a base d'asta lire 4.611.921.278. Le caratteristiche dei lavori sono le seguenti: opere edili (carpenteria, copertura, tensostrutture, ecc.); infissi (esterni, interni, vetri e cristalli); impianti (sanitari e tecnologici); opere finitura; sist. a verde (strutture campi gioco, ecc.); massicciate e pav. stradali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, indirizzandola a XIII Comunità Montana - Via Enrico Satta 2 - 08033 Isili (NU) - Tel. 0782-802231, fax 0782-802039, presso la quale potranno essere assunte informazioni relative alla gara. Le domande dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE e dovranno essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili:

1) Copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. per la categoria 2ª prevalente, non essendo previste opere scorparabili e per importo adeguato, per le imprese italiane, e, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, copia del certificato di Iscrizione all'Albo o lista Ufficiale dello Stato di residenza o, per gli stati in cui non esista tale obbligo di iscrizione, una dichiarazione giurata, resa dinanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

2) per tutte le imprese, nazionali o stabilite in altri stati della CEE, la dichiarazione di un legale rappresentante, debitamente autenticata in carta legale del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio precedente la data del presente avviso, dei requisiti di cui alle lettere a) e b) c): 2 dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, da provare successivamente;

3) dichiarazione di tutti i legali rappresentanti e di tutti i direttori tecnici, autenticata in carta legale, in ordine al possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

b) non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

c) di non essere stati sottoposti, unitamente al coniuge, figli o persone conviventi, a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione ad albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero all'A.N.C.;

4) solo per i concorrenti stabiliti in uno stato della C.E.E. non iscritti all'albo, una dichiarazione giurata rilasciata dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro funzionario autorizzato a riceverla in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza, o negli stati membri della C.E.E., attestante:

di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti relativi ai contributi sociali secondo la legislazione del paese di residenza; di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

5) dichiarazione di un legale rappresentante, debitamente autenticata ed in carta legale, in ordine al possesso dei seguenti requisiti;

a) di possedere idonee referenze bancarie circa la propria capacità economica e finanziaria in relazione al presente appalto;

b) che il responsabile dei lavori possiede idoneo titolo di studio;

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante: periodo e luogo di esecuzione degli stessi e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'appalto;

e) organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Sono ammesse a presentare l'offerta le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse. In tal caso le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate anche dalle imprese mandanti oltre che dalla capo gruppo.

Verranno escluse dall'appalto le associazioni di cui l'Amministrazione venga a conoscenza solo in sede di gara. È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Per le associazioni temporanee vale quanto stabilito dagli artt. 22, 23 del D.L.vo 406/91.

Alla ditta aggiudicataria che intende avvalersi del subappalto nei termini e con le modalità di cui all'art. 34 del D.L.vo 406/91, se non è disposto il pagamento diretto da parte dell'Amministratore appaltante, è fatto obbligo di effettuare i pagamenti alla ditta subappaltatrice, dandone comunicazione all'Ente appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 687/1984.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 90 (novanta) giorni dalla data della sua presentazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il termine per l'esecuzione dei lavori: mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi dalla data del verbale generale di consegna.

Pagamenti: per stati d'avanzamento che raggiungano l'importo di L. 100.000.000, al netto del ribasso e delle ritenute come da capitolato speciale.

Copia del capitolato speciale d'appalto e dei relativi disegni del progetto potranno essere richiesti all'indirizzo presso il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione, previo pagamento dei diritti di copia.

Il presente avviso è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Isili, 25 giugno 1993

Il presidente: dott. Giancarlo Boi.

C-19172 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di gara di appalto

1. Amministrazione Provinciale di Campobasso, c.a.p. 86100, via Roma n. 47, tel. 8074/4011, fax 0874/401354.

2. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 luglio 1993.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

In presenza di offerte in aumento l'Ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione definitiva solo in caso di reperimento dei relativi fondi.

Alla valutazione dell'anomalia dell'offerta si procederà ai sensi dell'art. 5 della legge 14/73.

4.a) Luogo di esecuzione: agri di Guglionesi e Montenero di Bisaccia;

b) lavori di costruzione dei collegamenti stradali delle aree turistiche dell'interno con la fascia costiera ((FV Sinarca) - 1° lotto.

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera d'invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando. Non vi sono opere scorporabili;

c) importo a base d'asta di L. 1.501.506.188;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 6 per l'importo di L. 1.500 milioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori.

6. Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti.

7. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: legge 64/86 in conformità del capitolato speciale d'appalto e della nota della regione Molise - Segreteria del Piano - prot. n. 1732/Prg del 2 ottobre 1991.

8. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg. 406/91.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

10. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È richiesto all'offerente di indicare ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Leg. 406/91 le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Non vi sono opere di alta specializzazione.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

13. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE artt. 18 e 19 D.Leg. 406/91.

14. L'istituto della revisione prezzi è abrogato ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333 convertito dalla legge 8 agosto 1992 n. 359 e dall'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

15. La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, in competente bollo, contenuta in apposita busta sigillata, inviata all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, con la dizione «Prequalificazione per l'appalto dei lavori di costruzione dei collegamenti stradali delle aree turistiche dell'interno con la fascia costiera (FV Sinarca) - 1° lotto», dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1993.

16. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'amministrazione è fissato entro centoventi giorni dalla data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria per importo di L. 1.500 milioni;

dichiarazione della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, con riferimento al quinquennio 88/92 non inferiore a 2.000 milioni (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 lett a);

dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari ed in lavori con riferimento al quinquennio 88/92 (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 lett b);

dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg. 406/91;

dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostantive previste dalle leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 codice civile di non avere coniteressenze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto.

Nel caso di riunione d'impresa o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Leg. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

18. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

19. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

Campobasso, 12 luglio 1993 (prot. n. 12452).

Il dirigente la 1ª ripartizione: avv. Antonio Galli.

C-19058 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di gara di appalto

1. Amministrazione Provinciale di Campobasso, c.a.p. 86100, via Roma n. 47, tel. 8074/4011, fax 0874/401354.

2. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 luglio 1993.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

In presenza di offerte in aumento l'Ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione definitiva solo in caso di reperimento dei relativi fondi.

Alla valutazione dell'anomalia dell'offerta si procederà ai sensi dell'art. 5 della legge 14/73.

4.a) Luogo di esecuzione: agro di Montenero di Bisaccia;

b) lavori di costruzione del collegamento stradale Montenero di Bisaccia con la fascia costiera - 1º lotto.

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera d'invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando. (Non vi sono opere scorparabili);

c) importo a base d'asta di L. 2.466.000.000;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 6 per l'importo di L. 3.000 milioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori.

6. Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti.

7. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: legge 64/86 in conformità del capitolato speciale d'appalto e della nota della regione Molise - Segreteria del Piano - prot. n. 1732/Prq del 2 ottobre 1991.

8. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg. 406/91.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

10. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È richiesto all'offerente di indicare ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Non vi sono opere di alta specializzazione.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

13. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE artt. 18 e 19 D.Leg. 406/91.

14. L'istituto della revisione prezzi è abrogato ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333 convertito dalla legge 8 agosto 1992 n. 359 e dall'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

15. La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, in competente bollo, contenuta in apposita busta sigillata, inviata all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, con la dizione «Prequalificazione per l'appalto dei lavori di costruzione del collegamento stradale Montenero di Bisaccia con la fascia costiera - 1º lotto», dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1993.

16. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'amministrazione è fissato entro centoventi giorni dalla data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria per importo di L. 3.000 milioni;

dichiarazione della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, con riferimento al quinquennio 88/92 non inferiore a 3.000 milioni (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 lett a);

dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari ed in lavori con riferimento al quinquennio 88/92 (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 lett b);

dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg. 406/91;

dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostantive previste dalle leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 codice civile di non avere coniteressenze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto.

Nel caso di riunione d'impresa o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Leg. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

18. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

19. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

Campobasso, 12 luglio 1993 (prot. n. 12451).

Il dirigente la 1ª ripartizione: avv. Antonio Galli.

C-19057 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.
Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

1. Ente appaltante: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) - S.p.a. via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, tel. 0871/69044-64910, fax 0871/62237.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma contrattuale: fornitura per somministrazione.

3. Luogo di consegna: impianti della società siti in Chieti, Pescara, Teramo, Giulianova, L'Aquila, Sulmona ed Avezzano.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale di ricambio per autobus suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: parti meccaniche originali Iveco (importo presunto lire 2.500 milioni);

lotto n. 2: parti elettriche di marche e tipo conformi al primo equipaggiamento degli autobus Arpa (importo presunto lire 220 milioni);

lotto n. 3: parti di apparati iniezione di marche e tipo conformi al primo equipaggiamento degli autobus Arpa (importo presunto lire 60 milioni);

lotto n. 4: parti di carrozzeria per autobus Iveco, Menarini, Orlandi, Padane (importo presunto lire 330 milioni).

Gli importi presunti sono da intendersi al netto degli sconti posti a base d'asta.

5. Importo a base d'asta: sconti su listini Iveco (lotto n. 1) e prezzi indicati nelle tabelle (lotti n. 2, 3 e 4) agli atti di gara. I listini inviati alle ditte partecipanti. Non saranno accettate offerte in aumento.

6. Durata della fornitura: un anno dalla data stipula dei contratti, prorogabile per uguale periodo previa accettazione delle parti prima della scadenza.

7. Termine per consegna: entro sette giorni dalla ricezione dell'ordine.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 31 agosto 1993.

9. Indirizzo: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a. - Direzione generale - Ufficio acquisti, via Asinio Herio, 75 - Chieti.

10. Termine entro cui la società rivolgerà invito a presentare le offerte: 20 settembre 1993.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, chiusa in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la seguente scritta: «Richiesta invito gara fornitura materiale di ricambio», dovrà indicare per quale/i lotto/i la ditta intende essere invitata.

Alla domanda, inoltre, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione nella quale viene dato atto della conoscenza della situazione finanziaria e dei bilanci dell'A.R.P.A. S.p.a.;

b) dichiarazione con cui la ditta si obbliga ad eseguire la fornitura al prezzo offerto, che si riconosce remunerativo e compensativo;

c) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; in caso di aggiudicazione le suddette dichiarazioni dovranno essere integrate con apposite certificazioni rilasciate dai competenti uffici;

d) certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

e) idonee referenze bancarie correlate al lotto o ai lotti ai quali si intende partecipare;

f) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto del lotto e dei lotti per i quali si intende partecipare, realizzate per ciascun anno negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992); quest'ultimo importo non dovrà comunque essere inferiore, per ogni anno:

al 20% per il lotto n. 1;

al 30% per il lotto n. 2;

al 50% per il lotto n. 3;

al 30% per il lotto n. 4,

degli importi indicati al punto n. 4;

g) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, da rendere nelle forme indicate all'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

h) certificato generale del casellario giudiziale;

i) certificato dei carichi pendenti;

l) certificato del Tribunale, cancelleria commerciale, dal quale risulti l'iscrizione nel registro e i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

m) dichiarazione di accettazione, relativa ai tempi di pagamento, del termine di centoottanta giorni data fattura fine mese, salva la corresponsione di un interesse convenzionale pari al prime-rate vigente al momento della scadenza in caso di ritardato pagamento;

n) dichiarazione con cui il fornitore si impegna a non interrompere la fornitura in caso di mancato e/o ritardato pagamento anche dopo centoottanta giorni data fattura fine mese e comunque fino ad un importo massimo pari al 20% degli importi presunti per singoli lotti di cui al punto n. 4 del presente bando;

o) dichiarazione di avere una struttura organizzativa idonea ad assicurare l'intero servizio di fornitura entro sette giorni dalla ricezione dell'ordine;

p) dichiarazione nella quale si attesti di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti.

12. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta che avrà praticato lo sconto più elevato rispetto a quello (lotto n. 1) o ai prezzi (lotti numeri 2, 3 e 4) previsti a base d'asta.

In particolare:

per il lotto n. 1 il prezzo più conveniente sarà determinato sommando i valori ricavati con l'applicazione dello sconto offerto al valore presunto, per ogni singola famiglia, della fornitura;

per i lotti numeri 2, 3 e 4 la gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il maggior sconto sui prezzi di listino forniti a base d'asta.

13. Altre informazioni: di tutta la documentazione di gara si potrà prendere visione presso l'ufficio di cui al punto n. 9.

I documenti e dichiarazioni di cui al punto n. 11. lettere a), b), c), f), g), m), n), o) e p), devono essere rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/68.

Il recapito del plico di cui al punto n. 11. è ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico, indipendentemente dalla data di spedizione, che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che non risulti spedito a mezzo raccomandata a.r. o postacelere o sul quale non siano apposti: il mittente, la scritta relativa all'oggetto della gara, e non sia sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La mancata inclusione nel plico di uno solo dei documenti richiesti al punto n. 11., dalla lettera a) alla lettera p), determina l'esclusione dalla gara.

Chieti, 12 luglio 1993

Il presidente: dott. Angelo Paladino.

C-19054 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

A norma dell'art. 7, della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 si rende noto che questa Amministrazione Provinciale con sede in Oristano, via Mattei intende procedere mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di completamento dell'Istituto Tecnico Commerciale di Mogoro, da realizzarsi nel Comune di Mogoro e finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Importo a base d'asta di L. 2.288.605.246 + IVA.

L'appalto verrà esperito secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge n. 14/1973.

Saranno ammesse le offerte espresse solo in ribasso ed escluse quelle espresse in aumento.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto predetto è di giorni cinquecentosedici naturali e consecutivi, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria.

La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 5% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione.

I pagamenti saranno effettuati a termini di legge e per SS.AA.LL. di L. 200.000.000 + IVA.

Non è ammesso la revisione dei prezzi contrattuali.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, a «Amministrazione Provinciale - Ufficio Appalti e Contratti, via Mattei - Oristano» entro e non oltre il 6 agosto 1993.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

A) il certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori oppure all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. della Regione Sarda o, per le imprese straniere, alle liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dalle vigenti leggi. Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ad uno dei predetti Albi nella specializzazione seconda e per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

B) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata nei modi di legge, circa:

1) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi delle vigenti leggi, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali, consiglieri di Amministrazione e da tutti i direttori tecnici.

In caso di riunione o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

2) la cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

3) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e per la quota restante complessivamente dalla o dalle altre imprese riunite, con un minimo del 20% per singola impresa.

La lettera di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data del presente bando. Per la presentazione delle offerte sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data della cennata lettera d'invito, un termine non inferiore a giorni venti.

Per l'eventuale subappalto o cottimo si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. In caso di subappalto o di cottimo debitamente autorizzato, il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta solo dopo che saranno trascorsi mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione Provinciale, via Mattei - Oristano (tel. (0783) 7931, telefax (0783) 793305).

Dalla Sede della Provincia, 12 luglio 1993

L'Assessore della P.I.: dott. Gianfranco Madau

Il presidente: rag. Ezio Collu

C-19055 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Bando di gara per licitazione privata dell'appalto per il servizio di raccolta, trasporto in terraferma e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti.

Il Comune in epigrafe, con sede in via Vittorio Emanuele, cap. 80079; Provincia di Napoli, telefono (081) 8101242, telefax (081) 8968803, informa che intende procedere alla licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto in terraferma e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 13 luglio 1993.

La licitazione privata sarà esperita ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Luogo di esecuzione: Comune di Procida - Servizio di raccolta, trasporto in terraferma e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti nonché manutenzione, pulizia e sostituzione dei cassonetti di raccolta pubblica, per l'importo annuo a base d'asta di L. 965.000.000.

Durata dell'appalto: anni 9.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dovrà essere corrisposta in contanti o mediante polizza fidejussoria e fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 741/81.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale a rate bimestrali posticipate.

Potranno essere presentate offerte ai sensi degli articoli 22 e 23 seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 e articoli 13 e 14 del Capitolato Speciale di Appalto.

L'offerente dovrà indicare il periodo, comunque non inferiore a sessanta giorni decorso il quale ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Eventuali servizi che intende subappaltare nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dall'art. 18 della legge n. 55/90, codificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara non sarà valida qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a due.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., è d'obbligo la presentazione della dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale dello Stato di residenza.

L'Amministrazione Comunale intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis della legge n. 155 del 26 aprile 1989, con la esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media percentuale delle offerte ammesse incrementata di punti sette.

Gli interessati a partecipare alla licitazione potranno produrre domanda in bollo, debitamente autenticata diretta all'indirizzo sopraindicato e redatta in lingua italiana, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55 del 10 novembre 1991.

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) l'iscrizione alla CC.II.AA. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta o titolo equipollente per le imprese stabilite in altri Stati membri C.E.E.;
- 3) di non ricorrere a proprio carico in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici, ivi compresa l'amministrazione controllata;
- 4) la cifra degli affari globali degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;
- 5) di avere idonee referenze bancarie;
- 6) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale e della istanza di iscrizione all'Albo di cui al D.M. 324 del 21 giugno 1991;
- 7) di essere in possesso delle autorizzazioni al trasporto di rifiuti solidi urbani, nonché di quelli speciali, tossici e nocivi, rilasciate dalle competenti autorità;
- 8) di essere autorizzato al trasporto in conto terzi senza vincoli e limiti da parte della Motorizzazione Civile;
- 9) l'organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio, il numero dei tecnici e gli organici tecnici che facciano a meno parte integrante dell'Impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione del servizio.

Gli interessati per l'inoltro della domanda di partecipazione entro sedici giorni a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE, potranno avvalersi degli altri mezzi previsti dal comma sesto, articolo 14 del citato decreto legislativo, e da giorni sedici dalla pubblicazione sul B.U.R.C.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di giorni undici dalla data dell'invito.

Gli inviti a produrre le offerte saranno inviati entro il termine di giorni quaranta.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione della domanda di partecipazione, che, comunque non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Per la scelta dei soggetti da invitare, il numero minimo di cinque e massimo di ventuno e laddove tale limite massimo venga superato, verrà compilata una graduatoria con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 27 del D.L. n. 406/91.

La spesa connessa alla pubblicazione della presente gara sarà a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8, legge n. 687/84, prevedendo l'esenzione solo per i lavori.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo specificato nel presente bando.

Il Capitolato Speciale di Appalto e la relativa deliberazione verranno allegati con tassa a carico del destinatario.

Il sindaco: Antonio Capezzuto.

C-19059 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della diga foranea esterna a protezione dell'imboccatura portuale nel Porto di Pescara.

Importo a base di appalto L. 18.425.000.000.

Tempo di esecuzione: mesi ventiquattro dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP., autorizzato dal Ministero del tesoro ad assumere impegni a carattere pluriennale, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 7 settembre 1993 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84826120) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 13/A per importo illimitato; per quelle stabilite in altri Stati della C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

4) elenco dei mezzi d'opera, terrestri e marittimi, specificandone le caratteristiche, e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa pari, rispettivamente, a 2,25 ed a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

6) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

7) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria 13/A pari a 0,80 volte l'importo a base d'appalto;

8) esecuzione nella categoria 13/A di un lavoro pari a 0,45 volte l'importo dell'appalto oppure di due lavori pari a 0,55 volte l'importo a base di appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 29, comma terzo, del decreto legislativo 406/91, e con il sistema di cui agli articoli 1, lettera e), e 5 della legge n. 14 del 1973.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 1.842.500.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

La preinformazione del presente bando di gara è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale CEE il 1° aprile 1993.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 luglio 1993.

Il capo dell'ispettorato: dott.ssa Giovanna Arcà.

S-14131 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di prolungamento del «molo di ponente» dalla progressiva ml. 1431,00 alla progressiva ml. 1650,00 nel Porto di Porto Empedocle (AG).

Importo a base di appalto L. 8.038.500.000.

Tempo di esecuzione: mesi diciotto dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP., autorizzato dal Ministero del tesoro ad assumere impegni a carattere pluriennale, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 7 settembre 1993, al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 13/A per importo non inferiore a 9 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati della C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

4) elenco dei mezzi d'opera, terrestri e marittimi, specificandone le caratteristiche, e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa pari, rispettivamente, a 2,25 ed a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

6) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

7) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria 13/A pari a 0,80 volte l'importo a base d'appalto;

8) esecuzione nella categoria 13/A di un lavoro pari a 0,45 volte l'importo dell'appalto oppure di due lavori pari a 0,55 volte l'importo a base di appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 29, comma terzo, del decreto legislativo 406/91, e con il sistema di cui agli articoli 1, lettera e), e 5 della legge n. 14 del 1973.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/91, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 643.080.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

La preinformazione del presente bando di gara è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale CEE il 7 aprile 1993.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 luglio 1993.

Il capo dell'ispettorato: dott.ssa Giovanna Arcà.

S-14132 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Pubblico incanto

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, via Oreste Tommasini n. 1, c.a.p. 00162, telefono 06/4985420, fax 06/86322418, telex 620864, indicano un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lettera b), per l'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide, di prodotti per angiografia e radiologia interventiva occorrenti nel periodo ottobre 1993-settembre 1994, con possibilità di rinnovo per i due anni successivi, all'Istituto Regina Elena.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

- a) qualità: punteggio massimo 50;
- b) prezzo: punteggio massimo 50.

Il punteggio per la qualità di ogni prodotto sarà attribuito in relazione alle caratteristiche indicate per i prodotti proposti; successivamente al prezzo più basso saranno attribuiti 50 punti ed agli altri prezzi punteggi inversamente proporzionali.

L'aggiudicazione dei prodotti sarà effettuata in relazione al punteggio più elevato attribuito ad ognuno di essi.

L'offerta può essere limitata anche ad una sola parte del materiale occorrente a questi Istituti.

La consegna del materiale avverrà nel luogo, nel termine e per le quantità che di volta in volta saranno indicati nelle ordinazioni entro il termine massimo di dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevuta delle ordinazioni stesse.

I documenti pertinenti il pubblico incanto vanno richiesti con domanda in carta da bollo al Servizio Provveditorato Economato dell'Ente entro e non oltre il 3 settembre 1993 all'indirizzo suindicato.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 22 settembre 1993.

Il giorno successivo 23 settembre 1993 alle ore 9 inizieranno le operazioni di gara.

Con apposita comunicazione sarà indicato il luogo, il giorno e l'ora nei quali avverrà l'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte.

A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a lire 1 milione.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione nel caso questo superi i 30 milioni di lire italiane.

La fornitura sarà effettuata a valere sui competenti fondi stanziati sul bilancio dell'Ente.

I pagamenti avverranno nel termine di novanta giorni dalla data di ricezione fattura.

Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti, unitamente con l'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese residenti in Italia ovvero al registro professionale secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gare eseguite a strutture sanitarie pubbliche negli ultimi tre esercizi, che per ogni anno non deve essere inferiore a cento milioni al netto di IVA ovvero, nel caso di imprese raggruppate a lire 50 milioni per ognuna di esse;

elenco principali forniture effettuate alle strutture sanitarie pubbliche soprariamate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario, dette forniture devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o Enti medesimi dai quali risulti, inoltre, che sono state eseguite con piena soddisfazione dell'Ente e cioè senza osservazioni o rilievi;

descrizione attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità;

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenuti nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 19 luglio 1993.

Il presidente: dott. Bruno Cisbani

Il segretario generale: dott. Leandro Piccinno.

S-14150 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Licitazione privata con procedura accelerata

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, via Oreste Tommasini n. 1, c.a.p. 00162, telefono 06/4985.1, fax 06/86322418, telex 620864, indicano una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b), con procedura accelerata, per l'affidamento della fornitura, compresi i lavori di installazione di un acceleratore lineare dotato di 2 energie di fotoni 6 e 15 Mv e di elettroni di energia variabili fino a 18-20 MeV che diano possibilità di praticare la radioterapia intraoperatoria e con opportuni accessori la radioterapia stereotassica per i tumori cerebrali, in sostituzione dell'apparecchiatura in dotazione alla Divisione di radioterapia dell'Istituto Regina Elena.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo (punti 40);
- b) valore tecnico e carattere funzionale (punti 40);
- c) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica (punti 20).

L'affidamento della fornitura è subordinato alla concessione di mutuo decennale da accendere con le modalità indicate dall'art. 4, comma tredicesimo della legge 30 dicembre 1991, n. 412.

Saranno ammesse a partecipare alla licitazione privata imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 13 del giorno 3 agosto 1993.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno rivolti entro il 10 settembre 1993.

Nelle domande di partecipazione, a pena di non ammissione alla gara gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.
- b) il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 12, 13 lettere a) e b) e 14 lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Altre indicazioni riguardanti modalità di espletamento della gara sono contenute nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 19 luglio 1993.

Il presidente: dott. Bruno Cisbani

Il segretario generale: dott. Leandro Piccininno.

S-14151 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

*Bando di gara per licitazione privata
ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55*

Il sindaco del Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre 2 provincia di Milano, tel. 02/4455751, fax 02/4458545, avvisa che è reindetta con atto di giunta comunale n. 545 del 7 luglio 1993 licitazione privata con i criteri di cui alla legge n. 14, 2 febbraio 1973, art. 1

lettera b) con ammissione di offerte solo al ribasso per l'affidamento del servizio biennale di: Pulizia dei plessi scolastici per un importo a base d'asta di L. 405.721.360 per il biennio approvato con atto di consiglio comunale del 27 gennaio 1993 n. 12.

Il servizio riguarda la pulizia dei plessi scolastici:

- 1) scuola materna «Beltramini»;
- 2) scuola materna «M. Bruto»;
- 3) scuola elementare «L. Basso»;
- 4) scuola elementare «M. Bruto»;
- 5) scuola elementare «Papa Giovanni XXIII»;
- 6) scuola elementare «IV Novembre» - Ala Nuova,

comprendente la prestazione di mano d'opera e la fornitura necessaria degli attrezzi e prodotti per lo svolgimento del servizio così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, che potrà essere visionato presso l'ufficio Contratti o richiesto al medesimo ufficio previo versamento di L. 20.000.

La durata del servizio è fissata in anni due a partire dalla data di consegna e di inizio del servizio stesso.

Il servizio è finanziato con mezzi correnti ed i pagamenti verranno effettuati in rate mensili posticipate su emissione di regolare fattura. Trattandosi di appalti per prestazioni di servizi non è ammessa la partecipazione di imprese associate.

Decorso il periodo di 60 giorni dalla data della gara i concorrenti potranno ritenersi svincolati dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla Camera di commercio aventi sede in uno stato CEE alle condizioni previste dalle normative vigenti.

Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate in carta legale, in lingua italiana, all'ufficio protocollo del: Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre 2, entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1993 avendo l'amministrazione comunale adottato la procedura d'urgenza a seguito annullamento della prima gara ed essendo indispensabile garantire il servizio per l'inizio dell'anno scolastico, accludendo il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio (originale o copia conforme) o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge di data non anteriore a tre mesi.

Si avverte che saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte per le quali, dall'esame delle dichiarazioni di gara, dovesse risultare un collegamento per effetto della compresenza degli stessi soggetti.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro il termine massimo di giorni quaranta dalla data ultima di validità di ricezione delle domande stesse.

Il presente bando verrà inviato alla Gazzetta Europea ed alla Gazzetta Ufficiale italiana per le pubblicazioni di legge.

Il sindaco: Tiziano Butturini

Il segretario: dott. Onofrio Moscato.

C-19056 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)

Bando di gara per appalto-concorso

Il Comune di Cernusco Sul Naviglio, con sede in via Tizzoni n. 2, tel. 02.92781, Fax n. 02.9278235 - indice appalto concorso per l'esercizio, la manutenzione, la riqualificazione tecnologica e adeguamento alla normativa vigente degli impianti termici di edifici di proprietà o competenza comunale (per complessivi 163.147 mc riscaldati), secondo le condizioni previste dal Capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito alla gara approvati con deliberazione di C.C. del 24 maggio 1993 n. 44.

L'appalto concorso, indetto per l'aggiudicazione dei servizi di cui all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto, sarà esperimento con il metodo di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e aggiudicato nel rispetto delle modalità e secondo gli elementi di cui all'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto e qui di seguito precisati in ordine decrescente di importanza:

- 1) il canone annuo riferito ai punti a1. e a2 dell'art. 1;
- 2) costo interventi di riqualificazione e adeguamento alla normativa;
- 3) i progetti tecnico-operativi per gli interventi di adeguamento dei locali ed impianti alla normativa vigente, nonché interventi di riqualificazione tecnologica aventi come obiettivo la riduzione dei consumi energetici ed il miglioramento della qualità del servizio, distinti per centrale termica.

La durata del contratto è prevista per anni 4 a decorrere dalla data di consegna del servizio.

Il valore complessivo dell'appalto è presunto in L. 5.681.037.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 23 agosto 1993 e dovranno essere indirizzate a: Comune di Cernusco Sul Naviglio - Via Tizzoni, 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (prov. di Milano) Italia.

Saranno ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese in applicazione dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori [Cat. 5ª a) e Cat. 5ª a1)] od ad analogo Albo di Stato aderente alla CEE;

b) dichiarazione da parte del Legale Rappresentante firmatario della domanda, di non essere stato sottoposto, né di essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni intervenute, nonché di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55, e di cui alla legge 12 luglio 1991 n. 203;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del D.L. 358/92;

d) dichiarazione di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 del D.L. 358/92;

e) attestazioni previste alle lettere a) e b) dell'art. 14 del D.L. 358/92;

f) dichiarazione, redatta senza particolari formalità ma successivamente verificabile, dalla quale risulti:

- 1) numero dipendenti superiore a trenta;
- 2) attrezzature e mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile;
- 3) di avere gestito impianti tecnologici con l'impiego di ausili telematici, indicando il modello del sistema utilizzato, nonché il numero e le località delle centrali periferiche collegate;

g) copia licenza fiscale di esercizio UTIF dalla quale risulti che la stessa è titolare di deposito commerciale di olii minerali di almeno 2.000 mc di gasolio per riscaldamento domestico.

Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

La mancanza dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e) comporta l'esclusione dall'invito di gara.

La domanda non vincola comunque la Stazione appaltante.

Il Capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati saranno visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 2 novembre 1993, mentre il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche se al comune pervenisse una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 12 luglio 1993.

Cernusco Sul Naviglio, 13 luglio 1993

Il sindaco: Giorgio Perego.

M-7138 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti

Asta pubblica n. 30 del 22 giugno 1993 per la costruzione di tratti di canale di fognatura bianca lungo via Servais e Pozzi di ispezione su canale di fognatura nera esistente nelle vie Domodossola e Belli. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Borio Giacomo S.r.l., Cosfaber S.r.l., Fedet S.n.c., Galfo Emanuele, I.CO.F. di Cabiddu G.P., La Russa S.r.l., Nicola Giovanni S.r.l., Pelassa Giorgio Escavazioni.

È risultata aggiudicataria la ditta Borio Giacomo S.r.l. con il ribasso del 34,50% (trentaquattro e centesimi cinquanta per cento).

Torino, 14 luglio 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

p. Il sindaco: avv. Guido Brosio

T-1838 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Il tribunale di Genova visti gli artt. 58 e segg. C.p.c. dichiara la morte di Nonne Giovanni: «nato a Forni il 29 luglio 1925 avvenuta in Forni il 24 luglio 1978» e non: «il 29 luglio 1978».

Il procuratore aggiunto: dott. Aldo Ghiara.

C-19024 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-1752 riguardante ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio 1993 alla pagina 19, nel testo dove è scritto: «...si è reso cessionario della san Paolo Factoring...» leggasi «...si è reso cessionario dalla San Paolo Factoring...».

Invariato il resto.

C-19049

Nell'avviso S-12097 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 144 del 22 giugno 1993 riguardante «Avviso ai portatori di Obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile» a pag. 26 dopo la scritta: «...201ª emissione - 1991/2006;» si deve leggere: «2,95%».

Invariato il resto.

Torino, 13 luglio 1993

p. Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali: Italo Bertalot

C-19050 (A pagamento).

Nell'avviso S-12099 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 144 del 22 giugno 1993 riguardante «Avviso ai portatori di Obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile» a pag. 28 dove è scritto: «per la 123ª serie - 1987/1997; 125ª serie - 1988/1998; 133ª serie - 1988/1998: 6,50%» si deve leggere: «per la 123ª serie 1987/1997; 125ª serie - 1988/1998; 133ª serie - 1988/1998: 6,05%».

Invariato il resto.

Torino, 13 luglio 1993

p. Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali: Italo Bertalot

C-19051 (A pagamento).

Nell'avviso N-721 su *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 3 del 5 gennaio 1993 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO al rigo primo dove è scritto: «Presidente Tribunale Napoli 10 novembre 1992» deve leggersi: «Presidente Tribunale Napoli 12 ottobre 1992».

Invariato il resto.

C-19052 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AREA EST - S.r.l.	10
AUTOFIRE - S.r.l.	9
AVIOMAR ITALIA - S.p.a.	4
B.G. FACTOR - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	5
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	18

	PAG.
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a. Gruppo Casse Toscane	21
BANCA DI PIACENZA Società Cooperativa a r.l.	19
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	18
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	20
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	20
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	20
BELLI ITALIA - S.p.a.	21
BLUFIN S.r.l.	7
CANALI ALBERTO & C. - S.p.a.	14
CARMA - S.r.l.	10
CARTIERE SOTTRICI BINDA - S.p.a.	3
CASA DI CURA CLINICA SAN MICHELE - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA Società per azioni.	20
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA Società per azioni.	21
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA BASSA BRESCIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROVEREDO DI GUÀ - VERONA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARAGLIO Società cooperativa a r.l.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA Società cooperativa a responsabilità limitata.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LESMO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RECANATI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALA BOLOGNESE Società Cooperativa a r.l.	18	IMMOBILMAGONZA - S.r.l.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLAFORA Società cooperativa a responsabilità limitata	17	IS.EL.QU.I. - S.p.a.	3
CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	5	LA REALIZZATRICE - S.p.a.	4
CO.GE.MA. - S.r.l.	14	LOGISTICA MEDITERRANEA - S.r.l.	16
COGOLO - S.p.a.	2	M.C. - FIPS - S.r.l.	10
COLOR 3 - S.r.l.	8	MACCHINE SUPREMA - S.p.a.	4
COMITEX - S.r.l.	13	MAGAZZINI DESIO BRIANZA - S.r.l.	6
COOPERATIVA EDILIZIA ARCOBALENO-RIPOSTO Società a responsabilità limitata	8	MEDIANETWORK ITALIA S.r.l.	7
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE C.E.F. Società per azioni	4	MEDIANETWORK PORDENONE - S.r.l.	7
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE C.E.F. Società per azioni	7	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	21
D.E.L.A. - S.r.l.	12	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	22
DE-CO DESIO COSTRUZIONI - S.r.l.	6	MENNA dott. NICOLA & C. - S.p.a.	5
EDILVASTOR COSTRUZIONI - S.r.l.	14	MIT - S.p.a.	22
ELECTRA - S.r.l.	22	MOLINARI NAZZARENO - S.r.l.	9
ESSE-CI - S.r.l.	9	MURUFIN - S.p.a.	2
EXUSIA - S.r.l.	16	NEW PROGRESS ITALIA - S.r.l.	11
FIN-ECO S.I.M. - S.p.a.	2	NUOVA MERISINTER - S.p.a.	10
FIN-VAL - S.p.a.	1	OFFICINA MECCANICA DELLA STANGA - O.M.S. - S.p.a.	7
FIN.BO S.A.S. DI BOMBASSEI ALBERTO	9	OFFICINE DI CITTADELLA - S.p.a.	7
FINIMP - S.p.a.	3	OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.	7
FINVAL - S.r.l.	12	PADANA EST - S.r.l.	10
FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.	9	PALOS - S.a.s. di Blengino Angela & C.	16
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO - S.p.a.	2	PHOTOCOLOR TORINO - S.r.l.	8
GALLIOPE - S.r.l.	11	PRIMAVERA - S.p.a.	3
GLEMONE - S.r.l.	11	PROTEIA - S.p.a. Produzioni Tecniche Italiane Associate	12
GMS IMMOBILIARE - S.r.l.	15	RESIDENZA DEL GIARDINO - S.a.s. di Blengino Angela & C.	16
GRUPPO BERETTA - S.p.a.	11	S.C.S. - Società Conglomerati Stradali - S.p.a.	5
HERBERIA - S.r.l.	13	S.p.a. - MACCHINE SUPREMA	7
ICIR - S.r.l.	11	SARIMA - Società per azioni	6
ICROMA OLI MINERALI - S.p.a.	1	SFERA IMMOBILIARRE 92 - S.r.l.	15
IMMOBILIARE DOLORES di Blengino Angela & C. Società in accomandita semplice	16		
IMMOBILIARE SERO - S.r.l.	10		

	PAG.		PAG.
SICILCASSA - S.p.a.	19	TARDIVELLO - S.r.l.	8
SIGMA GI EXPORT-IMPORT Società a responsabilità limitata	6	TERMOFIN - S.p.a.	5
SO.CO.MED. - S.p.a. Società Cosmetici Medicinali	14	THERMOSYSTEM - S.p.a.	4
SO.GE.CO SOCIETÀ GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.	4	TURINCOLOR - S.r.l.	8
SOC. COOP. EDILIZIA FIORDALISO - S.r.l.	8	VALSTOR I - S.r.l. Impresa di Costruzioni.	14

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 2 0 9 3 *

L. 4.350